

www.enpam.it

ENPAM

# Il Giornale della Previdenza dei Medici e degli Odontoiatri

www.enpam.it

ENPAM

Fondato da Eolo Parodi

## ATTENZIONE! SCADONO LE POLIZZE

Il prossimo 31 Maggio 2003 scade la prima annualità delle polizze attivate il 1° Giugno 2002, in base alla nuova convenzione sottoscritta ad aprile 2002 tra Enpam e Generali Assicurazioni SpA.

Oggi le polizze a disposizione degli iscritti sono due:

1) Polizza sanitaria "Base": rimborsa le spese sostenute in seguito al ricovero (con intervento) e limitato a "Grandi Interventi Chirurgici" e le spese sostenute per "Grave Evento Morboso").

2) Polizza sanitaria "di II Livello" (più estesa): rimborsa le spese sostenute in seguito a qualsiasi ricovero con intervento chirurgico (senza la limitazione del particolare elenco della prima polizza); e le spese sostenute per "Grave Evento Morboso".

Altre due polizze, identiche alle precedenti, assicurano i familiari dei Medici.

Siccome le polizze sono già in corso (e perciò assicurano già tutti coloro che hanno aderito a partire

dall'1.06.2002) gli adempimenti per il prossimo 31.05.2003 saranno così differenziati:

**A.** Quanti hanno già aderito all'1.06.2002 dovranno: "Rinnovare" le garanzie per il periodo 31.05.2003-31.05.2004, **provvedendo soltanto al versamento del costo dell'assicurazione** (identico a quello già effettuato per il maggio 2002), sempre a mezzo di bonifico bancario a favore di ENPam.

**B.** Quanti non si iscrissero per il

periodo 31.05.2002-31.05.2003, e tutti coloro che pur avendo già aderito l'anno scorso vogliono quest'anno estendere la polizza al loro nucleo familiare potranno per la nuova annualità, compilando il "Modulo di adesione".

Nel prossimo numero daremo le indicazioni più dettagliate.

**Riepilogo del costo delle polizze:**

1. Polizza base per l'iscritto Euro 52,00;  
2. Polizza base per i familiari: un solo familiare Euro 103,00; due

familiari Euro 207,00; tre o più familiari Euro 258,00

3. Polizza di II Livello per l'iscritto Euro 160,00;

4. Polizza di II Livello per i familiari:

Un solo familiare Euro 150,00; due familiari Euro 270,00; tre o più familiari Euro 390,00.

I testi delle polizze e il "Modulo di adesione" saranno pubblicati nei prossimi numeri come già avvenuto in passato.

## APPROVATO ALL'UNANIMITÀ DAL CONSIGLIO NAZIONALE

# IL BILANCIO DI PREVISIONE 2003

## EOLO PARODI: situazione soddisfacente

Un attivo da 253 milioni, questa la cifra che il presidente dell'Enpam prof. Eolo Parodi ha presentato ai consiglieri nazionali riuniti a Roma per discutere il bilancio di previsione per l'esercizio 2003.

Si prevede, dunque, pur con la consueta prudenza del presidente, un risultato economico ancora una volta positivo frutto anche di un lavoro d'équipe che non ha mai conosciuto intoppi.

Non per niente il prof. Parodi ha tenuto a sottolineare la fattiva collaborazione dei due vice presidenti prof. Angelo Pizzini e dottor Gianpiero Malagnino, del direttore generale dott. Leonardo Zongoli e dei due vice direttori Viviani Troso e Pietro Ayala.

Il risultato, a ben vederlo, rappresenta, se aggiunto, un valore superiore a quello previsto per l'esercizio pre-

cedente, dovuto principalmente all'incremento dei redditi patrimoniali e finanziari.

Il presidente, durante la sua esposizione, si è avvalso di numerose videate illustrative non senza prima aver ricordato con un certo orgoglio che oggi l'Enpam gode di una notevole considerazione non solo mediatica ma anche presso la Corte

dei Conti (basta leggere la relazione di quei giudici), sia in Parlamento, sia in seno all'Associazione degli Enti privatizzati.

"C'è un'aria nuova intorno a noi. Forse è dovuta al nostro modo di comportarci e al fatto che i colleghi credo-

no quando io sostengo che l'Enpam deve diventare la casa comune dei medici".

Per quanto attiene la gestione previdenziale, sia il gettito contributivo complessivo sia l'importo delle prestazioni, subiscono incrementi previsionali che sostan-

zialmente si compensano: rispettivamente +1,45% e +1,59 per cento.

In particolare le entrate concernenti i contributi al Fondo di previdenza generale, quota A, sono stimate in aumento di 4,5 milioni

segue a pag. 3

## RISULTATI E PROGRAMMI PREVIDENZIALI

di Angelo Pizzini

Grande interesse ha suscitato, prima dell'inizio del Consiglio Nazionale, la presentazione del chiosco-totem che permetterà il collegamento telematico tra fondazione Enpam ed Ordine dei medici ed odontoiatri. Ricordo infatti che un anno fa, in sede di approvazione del bilancio preventivo per il 2002, era stato illustrato dal dott. Molinaro direttore del nostro DED (dipartimento elaborazione dati) il progetto pilota di collegamento attraverso sportelli polifunzionali e multimediali ed erano state raccolte numerose adesioni da parte di presidenti di Ordine. Ad oggi questo obiettivo ha trovato attuazione per i primi 20 Ordini che si erano resi disponibili ad attivare il progetto: infatti, entro il mese di dicembre

la Società incaricata provvederà ad installare 11 delle 20 stazioni informative self-service presso le loro sedi, mentre le altre 9 postazioni verranno installate entro il 15 gennaio p.v. Il numero totale degli iscritti dei suddetti Ordini è di circa 65.000 di cui 55.000 medici ed odontoiatri e 10.000 superstiti.

Altri 32 ordini hanno già mostrato concreto interesse al progetto.

L'obiettivo principale del programma è quello di offrire agli iscritti un servizio previdenziale presso il proprio Ordine, con un accesso riservato ed autonomo ai dati loro pertinenti di carattere anagrafico, contributivo e previdenziale, utilizzando una carta Enpam personalizzata, corredata di chip, unitamente ad un codice identificativo. Detta carta sarà distribuita o inviata ai medici ed odontoiatri

degli ordini interessati in occasione della installazione del chiosco. Oltre alla visualizzazione delle informazioni personalizzate di tipo contributivo e pensionistico, gli iscritti potranno stampare, attraverso un sistema asservito al chiosco, i dati di loro interesse oltre a schede contributive, riscatti, cedolini di pensione, nonché certificati fiscali (ad es. i CUD), il tutto attraverso un sistema informatico sicuro. Successivamente, entro il 2003, sarà offerta la possibilità di effettuare autonomamente conteggi o previsioni di calcolo inserendo i propri dati personali; si avranno dunque, in tempo reale, il calcolo in proposta dei riscatti ed il calcolo in proiezione delle prestazioni previdenziali.

Considerato il proposito informativo e divulgativo degli sportelli self-service, la loro struttura è stata

realizzata secondo criteri di facile utilizzo ed accesso, in modo tale da garantire un'acquisizione il più possibile agevole ed estesa delle informazioni richieste.

Sempre in tema informatico debbo segnalare che è in corso di attuazione il restyling del sito Web dell'Enpam, così da trasformarlo, da statico ed immutabile, in un vero "portale" internet che consente, attraverso pagine dinamiche, di interagire con le banche dati dell'Ente a disposizione, ottenendo, attraverso interrogazioni mirate e personalizzate, tutte le informazioni di interesse per gli utenti ed a cui ciascun iscritto può accedere dal proprio PC, tramite un identificativo ed una password. I dati a disposizione sono di carattere anagrafico, contributivo e delle prestazioni. Tuttavia tramite il sito è anche possibile ottenere "NEWS" e

convenzioni di interesse particolare per gli iscritti, la ricerca per chiave degli esercizi convenzionati, la stampa dei certificati fiscali, la rassegna stampa, il Giornale della previdenza on line nonché visualizzare ed eventualmente stampare la modulistica ed i cedolini di pensione. Allo stato attuale il portale ha delle funzioni molto semplici ed immediate ed offre l'indiscutibile vantaggio di poter interagire con le banche dati dell'Ente in modalità "guidata". Successivamente, entro il 2003, potrà essere arricchito con flussi di notizie provenienti da agenzie specializzate, nonché di notizie di carattere generale, ma più specificamente riguardanti la Previdenza e la Sanità. Inoltre potranno essere possibili ulteriori attività quali variazioni di indirizzo per le eventuali comu-

(continua a pag. 2)

SONO STATE ASSEGNATE LE BORSE DI STUDIO INTITOLATE A TRE NOSTRI CARISSIMI EX CONSIGLIERI SCOMPARSI.

3 BORSE IN ONORE DI MARIO BONI A:

DOTT.SSA VIRGINIA ANGELA CIROLLA;

DOTT. PAOLO DALLIMONTI; DOTT.SSA BARBARA VECCHI

2 BORSE PER RICORDARE PAOLO MARIA COSTA: DOTT. MARIO

MONTICONE; DOTT. FLAVIO PEROTTINO

2 BORSE DEDICATE A TULLIO ZUNINO: DOTT. MARIO GHISOLFI;

DOTT. SERGIO DOMENICO SALINA.

È stata  
rinviate  
al 28 febbraio  
la scadenza  
del  
Condono  
previdenziale

I medici  
dei Comuni  
terremotati,  
come da Gazzetta  
Ufficiale,  
saranno  
assistiti dall'Ente

Da questo mese  
di febbraio sarà  
applicata la nuova  
tassazione prevista  
dalla Finanziaria

DAL PRIMO GENNAIO,  
PER TUTTO IL 2003,  
GLI UFFICI  
DELL'ENPAM  
IL SABATO  
RESTANO CHIUSI



## CONSIGLIO NAZIONALE

(PIZZINI - segue dalla 1ª pagina)

nizzazioni, pagamenti di contributi on-line, invio di domande di riscatto, pensione, ricongiunzioni, invio di informazioni tramite posta elettronica oppure tramite SMS.

## Contributo di maternità

Ultimamente il Consiglio di Amministrazione dell'Ente ha, con delibera, **rideterminato in diminuzione il contributo di maternità**. Ciò è stato reso possibile dal Dlgs n. 151/01 che stabilisce un parziale rimborso da parte dello Stato delle prestazioni per maternità liquidate fino ad un massimo di 3 milioni di vecchie lire (pari ad euro 1549,37) per prestazione. Nel decreto medesimo è altresì previsto che, a seguito della riduzione degli oneri di maternità, derivante dal parziale rimborso da parte dello Stato delle prestazioni, gli Enti erogatori devono procedere alla ridefinizione dei contributi dovuti, mantenendo una situazione di equilibrio tra contributi versati e prestazioni assicurate. Pertanto i calcoli eseguiti hanno permesso la riduzione del contributo dagli attuali euro 52,68 a euro 41,11 con un risparmio di circa 20.000 vecchie lire. Già con la cartella esattoriale del 2003 è stato iscritto a ruolo il nuovo importo.

Si è provveduto inoltre alla riforma del sistema di riscossione del contributo dovuto al Fondo della Libera Professione "Quota B" del Fondo Generale. Attualmente, infatti, i singoli professionisti devono comunicare ogni anno all'Ente tramite l'apposito Modello D, il reddito assoggettato a contributo proporzionale e, contestualmente, provvedere ad effettuare il calcolo ed il versamento del contributo dovuto. Questo sistema determina un numero molto elevato di errori dovuti alla complessità delle procedure per il calcolo richiesto all'iscritto. Infatti dal reddito professionale netto, deve essere sottratto il reddito già assoggettato a contribuzione tra-

mite il versamento effettuato del contributo per la Quota A. Al risultato di tale operazione deve essere applicata l'aliquota per scaglioni di reddito: 12,50%, ovvero 2% in caso di diritto alla contribuzione ridotta, e dell'1% oltre un certo reddito.

Talvolta, poi, gli iscritti presentano domanda di contribuzione ridotta nella misura del 2% ed effettuano il relativo versamento senza che ricorrano i presupposti richiesti dal Regolamento e frequentemente non inviano all'Ente la dichiarazione reddituale (Modello D).

Le difficoltà ed i possibili errori sopracitati determinano all'Ente gravi difficoltà per una corretta imputazione del contributo versato, oltre ad un notevole lavoro nel contattare gli iscritti per i necessari chiarimenti.

Si è deciso pertanto di evitare la necessità di autoliquidazione del contributo da parte dell'iscritto superando le complesse modalità sopra descritte. L'attività dell'iscritto sarà, già dal 2003, limitata alla comunicazione all'Ente del reddito derivante da libera professione al netto delle spese sostenute (ricordo ivi compresi i redditi da intramoenia).

Le successive operazioni di calcolo verranno effettuate dagli uffici dell'Ente, mediante procedure informatiche appositamente realizzate dal Dipartimento Elaborazione Dati.

Verranno successivamente inviati a tutti gli iscritti tenuti al versamento appositi bollettini MAV bancari, che reccheranno prestampato l'importo del contributo dovuto ed utilizzabili presso qualsiasi banca.

Non saranno considerati validi i pagamenti effettuati con modalità diverse da quelle esposte.

I tempi e le date per gli adempimenti prima citati saranno stabiliti dal Consiglio di Amministrazione e si ritiene che per il 2003, a termini di regolamento su proposta della Consulta, la comunicazione del reddito netto prodotto nel 2002 da parte del medico od odontoiatra dovrà pervenire all'Ente entro il 31 luglio mediante apposito modulo che sarà inviato per tempo,



mentre la data termine del versamento del contributo previdenziale sarà entro il 31 ottobre in un'unica soluzione.

Il bollettino MAV, con l'importo prestampato, arriverà agli iscritti in tempo utile per il versamento.

Anche quest'anno eventi naturali straordinari hanno provocato gravi danni in alcune zone del nostro Paese, particolarmente dolorosi dove si è avuta la perdita di tante giovani vite. L'Ente, in modo analogo a quanto fatto nel passato, provvederà con apposita delibera ad effettuare interventi assistenziali straordinari a favore dei medici ed odontoiatri e loro superstiti residenti nei territori delle province di Campobasso, Catania e Foggia, non appena, a termini di regolamento, la Gazzetta Ufficiale pubblicherà lo stato di calamità in tali zone.

**Problemi previdenziali:** La situazione tecnico finanziaria dei vari Fondi non presenta problemi di instabilità nell'immediato futuro (con l'eccezione del Fondo dell'accreditamento Specialisti Esterni per i noti fatti). Da analisi eseguite dai nostri uffici i Fondi saranno in equilibrio per molti anni. Però non sarà un equilibrio permanente ed alcuni Fondi come la "Quota A" ed il Fondo dei medici generali fra una quindicina di anni o poco più inizieranno a destabilizzarsi. Si verificherà un forte aumento del tasso di accrescimento delle pensioni, dovuto al fisiologico pensionamento di un gran numero degli attuali attivi. Infatti nel decennio successivo usciranno dal S.S.N. circa 40.000 medici convenzionati. Sono quelli entrati con la riforma sanitaria e la costituzione del servizio di Guardia Medica; molti di questi sono poi diventati medici di famiglia e pediatri ed il posto di Guardia è stato occupato da altri medici (grafico n. 1). Già tre anni fa avevo segnalato il fenomeno per il Fondo dei medici generali, pediatri e continuità assistenziale. Si era alla fine della trattativa nazionale per il rinnovo delle convenzioni, e, in accordo con tutti i sindacati medici del settore, come primo intervento in

attesa degli studi attuariali, l'aliquota del contributo previdenziale era stata aumentata di mezzo punto, passando dal 12,50% al 13%.

## Situazioni di squilibrio

Una situazione analoga, con una abnorme uscita di medici per pensionamento, si verificherà anche per il Fondo "Quota A" dato che tutti i medici sono obbligatoriamente iscritti anche a tale Fondo (grafico n. 2). Nel lungo periodo, pertanto, si evidenzia una situazione di squilibrio dei due Fondi legata, come si è evidenziato, alla attuale struttura per età della popolazione dei medici attivi.

## Specialisti ambulatoriali

Anche il Fondo specialisti ambulatoriali evidenzia problemi analoghi a quelli prima citati. Inoltre, vi è stato negli ultimi due anni un passaggio al rapporto di impiego di circa 1.000 specialisti ambulatoriali, mantenendo, per opzione, la posizione assicurativa già costituita presso il Fondo (Dlgs n. 254/00). L'opzione ha determinato la presenza nel Fondo di due categorie di iscritti con necessità di una revisione dei sistemi di calcolo delle prestazioni ai fini della omogeneizzazione. Infatti poiché dalle ASL pervengono all'Ente i contributi riferiti ai compensi di questi specialisti con un contratto di lavoro di dipendenti e quindi diverso da quello precedente dei medici ambulatoriali convenzionati, non è possibile inserirli nell'attuale sistema di calcolo del Fondo che fa riferimento alle ore di lavoro. Pertanto è di fondamentale importanza che venga esteso anche al Fondo specialisti ambulatoriali il criterio di calcolo basato sulla media dei compensi dell'intero periodo contributivo, rendendolo simile a quello degli altri Fondi dell'Ente, naturalmente con la garanzia che le prestazioni del nuovo sistema siano uguali e comunque non inferiori a quelle attuali. Questa modifica inoltre è in

linea con la tendenza alla omogeneizzazione dei sistemi di calcolo delle prestazioni in uso nelle diverse gestioni dell'Ente.

A fine anno ci saranno consegnati gli studi tecnici attuariali eseguiti sul triennio 1998-2000 che confermeranno con grande precisione ed in modo approfondito i problemi prima evidenziati.

Tali lavori saranno particolarmente accurati in quanto è previsto lo studio di ogni singola posizione contributiva ed, in proiezione, fino al pensionamento dell'iscritto, considerando la realtà contributiva del medico nei vari Fondi e prevedendo l'incidenza dell'invalidità, della premorienza e del numero dei superstiti.

Questo importante lavoro è stato possibile per il forte impegno dei nostri uffici del D.E.D. (dipartimento elaborazione dati) e del dipartimento della previdenza in permanente collaborazione con l'Attuario: di questo ringrazio il responsabile Dott. Troso.

Inoltre la speranza di vita in continuo miglioramento è stata aggiornata ai dati ISTAT più recenti del 1998 e corretta con la speranza di vita specifica della popolazione medica che è un poco migliore rispetto a quella dell'intera popolazione italiana.

L'aumento della speranza di vita, se da una parte è un'ottima notizia, certamente dovuta anche al valido lavoro dei medici e del Servizio Sanitario Nazionale, dall'altra è un aggravio economico per gli Enti previdenziali, poiché comporta un aumento del numero di rate delle pensioni, calcolate su lavori attuariali progressivamente

superati. Di qui l'importanza dell'attuale lavoro che fa riferimento a dati aggiornati.

Non appena saranno pervenuti gli studi attuariali, e iniziando immediatamente un studio sui possibili provvedimenti, c'è il tempo del tutto sufficiente per realizzare gradualmente il riequilibrio economico delle varie gestioni finanziarie. Ricordo infatti che gli studi attuariali sono stati realizzati con proiezioni a lunga distanza negli anni, proprio per intervenire affrontando per tempo i problemi, in anticipo al loro effettivo verificarsi e così poter fare le opportune correzioni a costi limitati. Pertanto per i Fondi suddetti si farà uno studio per stimare i correttivi da apportare alle normative, coinvolgendo le Consulte ed i Sindacati medici. Vi è una priorità per i Fondi dei medici convenzionati in quanto fra pochi mesi è assai probabile l'inizio della trattativa nazionale per il rinnovo delle convenzioni ed è possibile solo in questo ambito l'aumento dell'aliquota contributiva previdenziale. A questo si dovrà aggiungere un mix di altri correttivi per raggiungere gradualmente il necessario equilibrio economico-finanziario dei vari Fondi. È auspicabile inoltre l'inizio di uno studio per costruire un modello nuovo che rispetti la sostenibilità nel lungo periodo, determinando l'aliquota di equilibrio permanente, cioè dall'ingresso alla pensione, alla quale tendere gradualmente. Un intervento pertanto di tipo strutturale, e non più di tipo congiunturale come finora, per un definitivo assestamento dei nostri Fondi.

Registrazione Tribunale di Roma n. 348/99 del 23 luglio 1999

Il Giornale della Previdenza  
dei Medici e degli OdontoiatriInserito  
redazionaleMEDICO  
MEDICO

Supplemento

CONGRESSI  
ONCOLOGICI  
CONGRESSI

Direttore: EOLO PARODI

Direttore responsabile: GIULIANO CRISALLI

Redazione: Via Torino, 38 - 00184 Roma

Tel. (06) 482941 - Fax (06) 48294260/793

Editore: BETAGRAF SpA - Via Marzabotto, 25/33 -

Funo di Argelato (Bologna)

Pubblicità: Concessionaria esclusiva CONTRACTA S.R.L.

Via Simone d'Orsenigo, 21 - 20135 Milano

Tel. 02 55 195 259 r.a. - Fax - 02 55 017 411

E-mail: srlcontracta@interfree.it -

contractasrl@tiscalinet.it

Stampa: BETAGRAF SpA

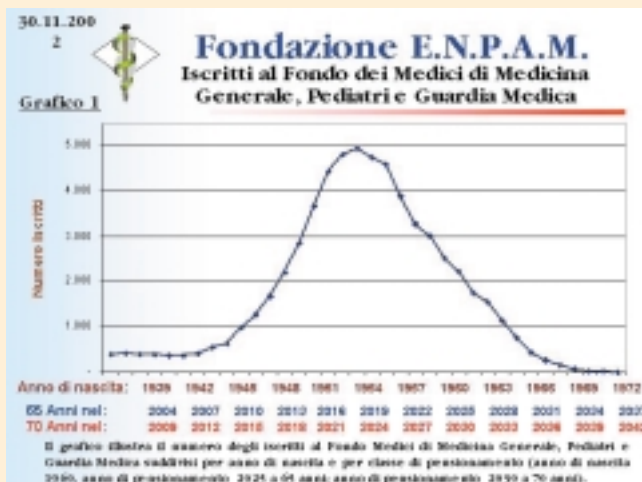
Sped. in abb. post. 45% art. 2 comma 20/b

Legge 662/96

Filiale di Rovigo (Italy) Taxe perçue - taxa riscossa

mensile - anno V - n. 1  
del 27/01/2003 - copie 392.000

La informiamo che secondo quanto disposto dall'art. 13, comma 1, della legge 675/96 sulla "Tutela dei dati personali", Lei ha il diritto, in qualsiasi momento e del tutto gratuitamente, di consultare, far modificare o cancellare i Suoi dati o semplicemente opporsi al loro trattamento per l'invio del presente giornale. Tale Suo diritto potrà essere esercitato semplicemente scrivendo a: Betagraf SpA - Via Marzabotto 25/33 - Funo di Argelato (BO)





## CONSIGLIO NAZIONALE

PARODI - segue dalla 1ª pagina

di euro, circa il 5,67% in più dell'anno precedente.

Per la quota B, relativa al reddito libero professionale, si è ritenuto di confermarne l'importo a quanto previsto per l'esercizio in corso. Il prof. Parodi è poi passato a illustrare la situazione dei contributi dei Fondi speciali di previdenza dei medici convenzionati con il Ssn, che confluiscono all'Ente secondo quanto previsto dagli accordi collettivi di categoria del 2000, scaduti con il 31 dicembre di quell'anno. Poiché non sono stati ancora aperti i tavoli per le trattative e in previsione del notevole lasso di tempo necessario per le loro conclusioni, anche per il prossimo esercizio, si è fatto così riferimento agli accordi in vigore. Con gli ultimi rinnovi contrattuali del 2001 - ha continuato il presidente - si è potuto contare su un aumento del flusso contributivo calcolato sui nuovi compensi a regime, compreso anche il versamento dei contributi arretrati per gli anni 1999 e 2000 e considerando anche l'aumento di mezzo punto, dal 12,50 al 13% dell'aliquota di prelievo, i cui oneri sono stati posti interamente a carico degli iscritti. Nel 2003 ci si attende un lieve aumento del flusso contributivo che dovrebbe derivare dagli effetti economici dalla contrattazione di secondo livello, da effettuarsi in ambito regionale. Per quanto riguarda il Fondo dei medici di medicina generale, il preconsuntivo 2002 fa registrare una sostanziale stabilità delle entrate per contributi ordinari, dopo gli incrementi verificati negli esercizi 2000 e 2001. La Fondazione ha tuttavia evidenziato che nel 2002 è stata istituita una apposita voce d'entrata relativa ai contributi versati in favore dei medici transitati a rapporto d'impiego, e che hanno optato per il manteni-

mento della posizione previdenziale già costituita nell'Enpam. Gli incassi preventivati per tale voce sono stati confermati anche per il 2003.

Per quanto riguarda il Fondo specialisti ambulatoriali, il prof. Parodi rimarca che nel bilancio di previsione 2003 questa gestione è costantemente caratterizzata da una situazione di stabilità. Anche in questo caso una nuova voce di entrata è quella costituita dai contributi versati in favore di medici e odontoiatri transitati a rapporto d'impiego e che hanno mantenuto la loro condizione previdenziale in capo all'Enpam.

Sul fronte della spesa, le previsioni per le prestazioni della "quota A" del Fondo generale sono state elaborate tenendo conto dell'incremento del numero dei pensionati e dell'aumento dell'aspettativa di vita residua degli stessi. Le prestazioni sono state quantificate in circa 145 milioni di euro.

### PENSIONI

Le prestazioni per le pensioni ordinarie da erogare ai medici di medicina generale sono previste in 326 milioni di euro con un incremento, rispetto al 2002, del 3,66 per cento. Ove si considerino anche le prestazioni per invalidità e reversibilità, la spesa sale a 523 milioni con un incremento del 4,19% rispetto al preconsuntivo 2002. Gli specialisti ambulatoriali avranno trattamenti per 122 milioni con un incremento del 3,14% sul 2002.

Gli specialisti esterni, in costante sofferenza, mantengono un basso coefficiente di copertura: appena il 45,26% delle entrate contributive sulle uscite, anch'esse in aumento di circa il 5,4 per cento. Ma tutto questo, in dettaglio, lo spiegherà meglio Angelo Pizzini. Io mi limito a enumerare i problemi e a dire che cosa abbiamo fatto e facciamo per risolverli.

La previsione di spesa globalmente considerata per le prestazioni previdenziali si ritiene ammonterà a circa 840 milioni di euro.

Infine è da rilevare l'importanza attribuita dalla Fondazione agli investimenti che, nel settore mobiliare, dovrebbero produrre proventi per circa 55 milioni e per la gestione immobili, con poco meno di 138 milioni di euro di entrate.

Parodi ha poi annunciato ai consiglieri una moderna e incisiva ristrutturazione dell'Ente con relativa sburocratizzazione concedendo maggiori deleghe e responsabilità ai dirigenti.

Volevo ricordare, non per farmene un merito, che noi stiamo girando l'Italia per spiegare che cos'è l'Enpam e come funziona - Da tempo, lo sapete, ci affiancano i tecnici del Centro elaborazione dati che allestiscono nei vari incontri delle postazioni che possono fornire ai singoli medici, in tempo reale, la loro situazione previdenziale.

Ultimo argomento: le polizze assicurative. Pensavo che le adesioni sarebbero state superiori. Forse non siamo stati capiti. Ricordo che un collega è stato operato a Houston, l'operazione, più l'accompagnatore, è costata 435 milioni di vecchie lire. Quel medico ha ottenuto tutto questo pagando una polizza 100mila lire.

*Il presidente ha quindi passato la parola al prof. Maurizio Dallochio, il consigliere che da tempo si occupa degli investimenti mobiliari.*

**Maurizio Dallochio**  
consigliere Enpam

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato le linee guida per il riassetto complessivo del patrimonio immobiliare dell'Ente.

L'idea è quella di andare verso la costituzione di un fondo immobiliare chiuso nel quale, verranno fatti conflu-

re gli alberghi di proprietà dell'Enpam.

Allora quale sarà il risultato complessivo del riassetto? Sarà declinato su diverse direttrici, ma uno dei risultati importanti che verrà ottenuto sarà il seguente: attualmente il patrimonio immobiliare è larghissimamente prevalente rispetto a quello mobiliare. Abbiamo più volte detto che una entità di questa natura deve avere un equilibrio un poco più strutturato tra mobiliare e immobiliare.

### IL PATRIMONIO

Dopo la ristrutturazione del patrimonio vi sarà un riassetto molto significativo talché il patrimonio mobiliare assumerà un livello, una dimensione maggiore, più significativa rispetto a quanto non sia attualmente.

La redditività degli immobili dell'Ente è da

ritenersi, sotto molto profili, soddisfacente se si considerano tutte le indicazioni che il presidente ha dato in precedenza. Un 4,18 lordo, come redditività, non è male. Obiettivamente il fatto è che al netto delle operazioni di natura manutentiva e dei costi complessivamente che gravano su questi immobili e della ingiustificata tassazione, si arriva a un niente per cento, perché siamo al di sotto dell'1%. Però la redditività di partenza è tutt'altro che trascurabile. Tanto più è vero se guardate il trend nel tempo che è importante sottolineare, cresce in modo significativo dal 1988 al 2001.

La composizione del patrimonio dell'Ente. Gli uffici hanno stabilito, immobile per immobile le duecentoquarantadue schede che riassumono le caratteristiche distintive con tutte

le variabili più importanti di ciascun pezzo di cui l'Ente è titolare. Il residenziale la fa da padrone e sotto il profilo delle superfici; il terziario, invece, in quanto a valore, prevale. Tengo a sottolineare che possediamo tre milioni di metri quadri di superfici. Una città. Tutto questo che vi sto presentando è stato ideato e realizzato integralmente dagli uffici dell'Ente ed è stato in modo particolare curato dall'ing. Caccamo. Adesso parliamo delle riqualificazioni. Gli immobili che siano in stato carente di manutenzione ma che sono significativi, sui quali intendiamo investire andranno, evidentemente, modificati e dovremo creare opportunità di reddito adeguate. Ed entriamo finalmente nella parte che riguarda gli alberghi. Gli alberghi sono

segue a pag. 4

## CONSIGLIO NAZIONALE

segue da pag. 3

uno dei punti dolenti del nostro patrimonio immobiliare perché non sono in condizioni di generare redditi soddisfacenti.

Sarà necessario quindi, intervenire sugli alberghi per renderli evidentemente capaci di rendere. Dico subito che i programmi di investimento sono stati già esaminati puntualmente, sono già stati vagliati da una primaria società, sono già stati certificati in quanto a valori. Per cui, a breve, dovremmo ricevere la perizia definitiva.

Arriviamo, dunque, agli effetti del riassetto, che saranno dati dai seguenti passaggi: dismissione, cessione dei cespiti, attuazione dei vari progetti di riqualificazione, scorporo del comparto alberghiero attraverso la cartolarizzazione degli immobili. La nostra aspettativa è

quella che, al termine di questo processo, da una situazione attuale con una presenza significativa di immobili a scarso reddito assoluto e a scarso reddito relativo ci si muoverà verso una situazione con rilevante reddito assoluto e rilevante reddito relativo.

Debbo significare che la redditività lorda subirà un salto importante verso l'alto, pressoché di più di un punto percentuale in crescita, dal 4,18% al 5,30% previsto nel giro soltanto di due anni, per cui l'obiettivo è, evidentemente, molto importante.

Chiudo con una parola relativamente alla costituzione del fondo immobiliare. Il presidente e tutto il Consiglio tenevano molto che quest'oggi vi fosse una rappresentazione precisa e puntuale affinché voi tutti abbiate avuto la possibilità di condividere le linee guida

che si intende intraprendere perché, come avete visto, anche a livello di patrimonio immobiliare ci sono degli importantissimi cambiamenti. Importantissimi perché riguardano vendite, cessioni, riguardano nuovi investimenti, riguardano una parte importantissima che si chiama cartolarizzazione, che in buona sostanza vuole dire trasformare in pezzi di carta dei mattoni.

L'operazione di generazione di un fondo immobiliare vuole dire semplicemente questo: si crea un contenitore che si chiama fondo immobiliare la cui proprietà è rappresentata da pezzi di carta, azioni, chiamiamole così, in questo oggetto, in questo pozzo in cui vengono fatti confluire degli immobili che sceglieremo. I pezzi di carta sono oggetto di gestione, naturalmente sono di proprietà da parte

dell'Ente, ma sono conferiti in gestione ad una società di gestione del risparmio che è quella delegata, le famose SGR che sono quelle a cui poi tutti noi affidiamo i nostri denari quando si tratta di fare degli investimenti. Questa SGR è la garante dell'efficacia della gestione del patrimonio complessivo che è stato fatto confluire all'interno del fondo. Per cui la costituzione del fondo e l'attività delegata alla SGR sono i due punti fondamentali della strategia che abbiamo in mente di realizzare. Attenzione, nel momento in cui questo avverrà, cessione degli immobili al fondo e conseguente gestione da parte della SGR, noi nel nostro patrimonio non avremo più gli immobili ma attenzione avremo comunque le carte che attestano la proprietà dell'immobile. La cosa "deliziosa" è che finalmente non avremo più

gli alberghi da gestire. Naturalmente è del tutto evidente che noi questi immobili li potremo cedere a terzi, auspicabilmente anche facendo un ulteriore profitto. Per cui siamo in condizione di dire che è una strategia che, sotto il profilo della corrispondenza con quello che abbiamo in mente nel lungo periodo, ci soddisfa.

**Bruno Bugli**  
presidente  
del Collegio sindacale

Il bilancio può essere approvato e può continuare l'iter dell'approvazione. Tengo a sottolineare, compiacendomi, che le spese per incarichi professionali sono diminuite. Per quanto riguarda il patrimonio c'è stato un incremento. Auspichiamo che questo diventi un trend continuativo nel tempo.

### GLI INTERVENTI

**Fabrizio Turrini**  
Udine

I miei complimenti per i risultati raggiunti. Ho apprezzato particolarmente la relazione del prof. Dalocchio. Certo, la soddisfazione maggiore l'avrà il prof. Parodi, ma non posso non sottolineare che anche tutti noi siamo lieti di questi risultati.

Un cenno particolare lo dedico al dottor Crisalli direttore responsabile del nostro Giornale. Confeziona un bel giornale che ormai arriva a tutti i medici. Purtroppo molti colleghi non lo leggono o lo scorrono velocemente. Questo è un problema perché bersaglio delle domande previdenziali, diventa necessariamente il delegato Enpam.

Altro problema: il numero verde che risul-

segue a pag. 5

## CONSIGLIO NAZIONALE

INTERVENTI - segue da pag. 4

ta troppo spesso e a lungo occupato. Il tema della comunicazione, oggi, è troppo importante perché non lo si affronti con decisione.

**Salvatore Sciacchitano  
Catania**

Non si possono non fare i complimenti alla relazione del Presidente Parodi. Vorrei, brevemente, sollecitare l'attenzione del Consiglio Nazionale sul problema dei giovani medici costretti ad entrare nel "mercato" in età avanzata. Bisogna che l'Ente faccia suo, il più possibile questo problema.

Un'altra lancia la spezzo volentieri per gli specializzandi che ricevono borse di studio "anomale". Su queste borse di studio non viene fatta la trattenuta previdenziale. Penso che l'Enpam, anche in virtù d'una legge che non è stata mai applicata, possa richiedere il pagamento dei

contributi. Un cenno alla polizza assicurativa. Non sarebbe possibile renderla pluriennale per evitare che i medici se ne dimentichino? Magari dando disposizioni per il pagamento automatico alla scadenza via banca?

**Presidente Parodi**

Tu, Sciacchitano, sei il presidente della Consulta dei convenzionati esterni, voglio ricordare che accanto a te lavora il collega Degani, a lui si debbono i successi presenti e futuri del convenzionamento esterno.

**Delfino Bellina  
Livorno**

Abbiamo esaminato con attenzione il bilancio di previsione 2003 e debbo dire che ne siamo soddisfatti. Ho provato gioia, alla mia tenera età - compio 85 anni - nel constatare che le cose vanno bene.

La situazione patrimoniale è solida; gli investimenti mobiliari gestiti da undici diverse ban-

che, hanno avuto risultati positivi.

Le spese generali sono modicamente aumentate ma nel complesso - oggi tutto è aumentato - possiamo sostenere che l'Enpam gode di ottima salute e l'Ordine dei medici di Livorno ringrazia gli organismi direttivi per i risultati ottenuti.

**Gianfranco Chiappa  
Piacenza**

Ringrazio pubblicamente chi ha consentito ai medici italiani di "costruire" la pensione. Una pensione congrua e degna. Grazie Parodi, grazie Pizzini e grazie a tutto il Consiglio di amministrazione dell'Enpam.

Vorrei soffermarmi su un aspetto che considero importante: come far capire ai tanti colleghi quali sono i vantaggi di appartenere al nostro Ente.

Per prima cosa vi invito a redigere le circolari in

modo meno burocratico. Altro tema a me caro è quello della informatizzazione a livello provinciale degli Ordini: deve andare avanti solo così si potranno fornire ai colleghi, in modo semplice e schematico le informazioni che vogliono.

**Renato Mele  
Pistoia**

Sono lieto che l'Ente abbia cominciato ad attivare strategie interessanti. Questo che ci avete presentato è un buon bilancio con un attivo, seppur modesto, sul versante non previdenziale. In parole povere il nostro patrimonio comincia a fruttare. Confidiamo che nei prossimi anni questa positività diventi strutturale ma sarà difficile riottenere una diminuzione così netta delle spese non previdenziali perché, stante la generale difficoltà di ridurre le spese correnti sarebbe necessario agire sul versante delle spese in

conto capitale come in parte avvenuto nel 2001.

Perciò l'ulteriore miglioramento dovrà avvenire dal versante delle entrate non previdenziali, cioè da un ulteriore aumento delle entrate del patrimonio.

Sul versante squisitamente previdenziale va osservato che il meccanismo della ripartizione con il quale sono gestiti tutti i fondi Enpam, da una parte presenta tutti i rischi legati ai problemi demografici, inversione del rapporto attivi e passivi ed aumento della lunghezza della vita; dall'altra non esclude la necessità del buon rendimento del patrimonio.

L'aumento delle entrate previdenziali, a ben vedere, non entusiasma perché significano anche un corrispondente impegno previdenziale. Comunque giudichiamo positivamente l'ingresso di nuove categorie di contribuenti non dimenticando che anche verso

di queste dovremo prendere impegni da mantenere.

**Renato Giusto  
Savona**

Ringraziamento ufficiale dell'Ordine di Savona a tutti e, da parte dei medici ospedalieri, soprattutto al prof. Marco Perelli Ercolini che ci ha fornito anche ampie documentazioni per cominciare a preoccuparci per l'INPDAP. La visita dei vertici dell'Enpam all'Ordine di Savona è stata di grandissima utilità.

*Brevi e specifici gli interventi del collega Calogero (Biella), Tatarano (Matera), Primiani (Campobasso), Mancini (Brescia) e Zen (Vicenza).*

*Tutti però concordi nel riconoscere i meriti del Consiglio d'amministrazione, ognuno con qualche suggerimento da apportare: aumento delle pensioni minime e aiuto agli specializzandi in testa*



## CONSIGLIO NAZIONALE

Previdenza ed assicurazioni  
Problemi di grande attualità

di Alberto Oliveti\*

A distanza di un anno sono in grado di fare un primo bilancio dell'attività della Commissione che si chiama Pr.Ass.ls., acronimo di **previdenza ed assicurazione per gli iscritti**. Parlo come responsabile del settore previdenza e assicurazioni della FIMMG.

L'obiettivo strategico della Commissione Pr.Ass.ls. è quello di diventare un riferimento fidato per le scelte degli iscritti al Sindacato in campo previdenziale ed assicurativo, offrendo una disponibilità costante all'assistenza ed al consulto, sviluppando iniziative formative e conoscitive per la definizione delle esigenze specifiche, e garantendo che i prodotti offerti rappresentino quanto di meglio offra il mercato in termini di qualità, specificità e costo.

La prima iniziativa pubblica della Commissione è stata la valutazione dei bisogni dei medici di famiglia tramite un questionario conoscitivo sulla materia.

A Roma il 18 maggio, sono stati presentati i risultati del questionario che è stato compilato da 78 dei delegati provinciali presenti all'ultimo Congresso Nazionale Straordinario FIMMG di Milano del 23 marzo 02.

Appare interessante evidenziare che circa i due terzi del campione ritengono non adeguata alle proprie aspettative ed esigenze la pensione che riceveranno con l'attuale aliquota contributiva e come siano favorevoli all'ipotesi di un aumento della contribuzione allo specifico Fondo per la Medicina Generale dell'Enpam.

Molto elevato - più dell'80% degli intervistati - è l'interesse alla previdenza complementare ed integrativa con la espressione dell'auspicio che sia l'Enpam a farsene carico.

Risulta maggiore l'interesse dei medici alle ipotesi di un pensionamento anticipato piuttosto che

ritardato, in riferimento al pensionamento ordinario a 65 anni, per cui consequenziali appaiono i consensi espressi alle ipotesi di istituzione di nuove forme di riscatto (servizio militare, specializzazioni, allineamento contributivo), anche se l'onere derivante dall'applicazione della riserva matematica, fa ritenere l'attuale istituto di riscatto anni di laurea poco conveniente a più della metà del campione.

Per quanto concerne l'adeguatezza della copertura del rischio assicurativo a livello personale e familiare, esiste una notevole variabilità individuale delle posizioni.

Interesse suscita l'ipotesi di un pacchetto assicurativo globale e personalizzabile Galeno, ma anche la polizza sanitaria integrativa Enpam ed il Fondo pensione aperto ottengono un buon consenso.

Risalta dal questionario l'esigenza di poter contare su una maggior informazione e formazione in materia, con un riferimento centrale che garantisca la consulenza personale, la periodica rilevazione analitica delle esigenze degli iscritti ed una certificazione di garanzia sui prodotti offerti.

Uno strumento per favorire il collegamento tra le sezioni provinciali e la Commissione è l'applicativo FIMMGest, un programma informatico in fase di sperimentazione operativa progettato dai tecnici della FIMMG, che è stato presentato nel corso del convegno di Settembre a Roma e che renderà possibile alcuni fondamentali servizi di informazione, consulenza e gestione delle posizioni.

Sempre attivo è un riferimento telefonico (06 5912875), un indirizzo di posta elettronica (prassis@fimmg.org), ed uno spazio dedicato agli aggiornamenti ed alla documentazione del settore sul sito della Fimmg.

I componenti della Commissione sono disponibili a partecipare personalmente alle iniziative

periferiche organizzate dalle Segreterie provinciali.

I Fondi gestiti presentano tutti, eccetto quello dell'accreditamento, un autonomo equilibrio.

In particolare, il nostro Fondo Speciale ha presentato un notevole avanzo economico come ha dichiarato il presidente Parodi per effetto degli accordi nazionali e regionali, per l'aumento al 13% dell'aliquota contributiva e per il flusso contributivo dovuto ai riscatti degli anni di laurea e specializzazione, mentre sono ulteriormente diminuite le uscite per indennità ordinarie. Il rapporto iscritti/pensionati è di circa 3:1.

Di notevole significato le modifiche portate all'assistenza, con un notevole allargamento e miglioramento economico delle prestazioni di natura solidaristica e con la definizione di una pensione minima di 21 milioni per premorienza od invalidità totale di iscritti con un basso montante contributivo.

Per quanto riguarda il Patrimonio della Fondazione Enpam, è andato avanti il processo di riequilibrio tra le varie componenti delle attività patrimoniali, in una logica di diversificazione dell'investimento. Grazie al forte impulso dato dagli investimenti mobiliari.

Questo risultato può considerarsi soddisfacente in un anno negativo per i mercati finanziari mondiali, aggravato dalla crisi conseguente l'11 settembre.

È evidente che il riassetto del patrimonio dell'Ente non può non ricercare il miglioramento della redditività lorda complessiva ed un minor impatto fiscale nel rendimento, dato che la tassazione incide due volte, prima a livello collettivo sugli impieghi patrimoniali dei contributi versati e poi individualmente sulle pensioni erogate.

La Fondazione Enpam sta assumendo un ruolo particolare pure nel per-

seguire le possibilità di integrazione volontaria sia previdenziale che assicurativa, come dimostra la polizza sanitaria per grandi rischi, che ha avuto una buona adesione, e le iniziative allo studio per una polizza di RC professionale.

Grande consenso ha continuato a riscontrare l'istituto del riscatto degli anni di laurea, che, pur se oneroso, sfrutta la totale deducibilità dal reddito imponibile ai fini fiscali.

Sempre per usufruire di questo vantaggio fiscale, sono previste innovazioni regolamentari che entro breve consentiranno il riscatto degli anni di servizio militare o civile sostitutivo ed il riscatto di allineamento.

Tale forma di riscatto permette di allineare alla media degli importi accreditati negli ultimi 36 mesi di contribuzione effettiva, i contributi versati in anni precedenti.

Con tale operazione si viene a determinare un aumento della retribuzione media della intera vita di contribuente al Fondo, e di conseguenza un trattamento pensionistico di importo più elevato.

L'iscritto può liberamente indicare quali e quanti anni di versamento allineare agli ultimi 36 mesi di contribuzione.

Appare evidente come la scelta si dovrebbe indirizzare di norma sui primi anni di attività - quando il reddito percepito per l'attività professionale è generalmente più limitato - o sugli anni in cui, causa malattia od evento straordinario, vi sia stata una diminuzione della remunerazione professionale.

In definitiva, i dati di bilancio confermano la buona gestione della Fondazione Enpam, ed inducono a continuare nella strada intrapresa del rigore di bilancio, della chiarezza strategica e della trasparenza delle scelte.

\*(Consigliere Enpam)

Redazionale

Malattia da reflusso  
gastroesofageo

La Società di Endoscopia Digestiva, in collaborazione con Simesa, promuove uno screening nazionale per far luce sulla patologia dal punto di vista epidemiologico, diagnostico e terapeutico

La malattia da reflusso gastroesofageo colpisce circa il 10-20% della popolazione dei paesi industrializzati e presenta una sintomatologia tipica: pirosi (nel 90 per cento dei casi) e rigurgito (nel 70 per cento dei casi). Vi è inoltre un'importante presenza di altri sintomi, come il dolore toracico e la tosse, che si riscontrano nel 25 e 20 per cento dei casi rispettivamente.

I sintomi "atipici", come dolore toracico, tosse o laringite, possono generare diagnosi inadeguate e favorire una progressione della patologia verso forme più gravi, quali ulcera, stenosi esofagea ed esofago di Barret.

"Il ruolo del medico di medicina generale è perciò fondamentale per poter effettuare una corretta e tempestiva diagnosi: non esistono, però, iter diagnostici totalmente condivisi e la collaborazione tra specialisti e medici di medicina generale non è ancora ottimale" sottolinea Guido Costamagna, Presidente SIED.

Con queste premesse è nato il progetto AXIS, 1° Screening Nazionale sulla malattia da reflusso gastroesofageo che vedrà coinvolti, per i prossimi 2 anni, oltre 1.500 medici di medicina generale e 150 centri specialistici di gastroenterologia.

"Un asse che vuole promuovere e ottimizzare il rapporto e la collaborazione tra pazienti/medici di medicina generale e medici di medicina generale/specialisti con l'obiettivo di approfondire la conoscenza degli iter diagnostici e terapeutici della MRGE e valutare l'incidenza annuale della malattia, un dato attualmente non disponibile per il nostro Paese" afferma Mario Del Piano, Consigliere SIED.

Un aspetto decisamente innovativo del progetto AXIS è rappresentato dall'utilizzo di metodiche tecnologicamente avanzate quali: l'IVRS (Interactive Voice Respondings System), un sistema telefonico attivo 24 ore su 24 che, attraverso un numero verde, permette ad ogni sperimentatore di collegarsi e interagire con il Data Center; l'EDC (Electronic Data Capture) che permetterà di raccogliere, attraverso un sistema palmare correlato a un software per la raccolta delle informazioni, tutti i dati epidemiologici in tempo reale.

Il progetto sarà portato a termine grazie alla collaborazione di Simesa, azienda storicamente impegnata nell'area gastrointestinale e che ha presentato recentemente un nuovo inibitore della pompa protonica, esomeprazolo, caratterizzato da rapidità di effetto e controllo dell'acidità gastrica superiori rispetto alle molecole già disponibili.

Lo studio Axis potrà contribuire a chiarire scientificamente molti aspetti correlati alla MRGE ma anche a fornire delle informazioni utili a livello socio-sanitario. Ad esempio, grazie ai risultati e alla fotografia reale del fenomeno potranno essere attivati programmi di ottimizzazione delle risorse, valutata la reale entità dei costi di gestione della malattia e promosse campagne di prevenzione ed educazione verso la popolazione per evitare che, come sottolineato dal prof. Costamagna, giungano all'attenzione dello specialista gastroenterologo solo i casi più gravi e conclamati.

PUBBLICITÀ CONTRACTA

## CONSIGLIO NAZIONALE PREVENTIVO ECONOMICO

### AVANZO ECONOMICO PREVISTO

E 253.225.000

pari a L. 490.311.970.000

Avanzo previsto esercizio 2002

E 230.465.845

### TOTALE DA INVESTIRE: E 458.422.710

di cui riservati a:

Acquisto di immobili, ristrutturazioni e messa a norma di complessi immobiliari	E 28.050.000
Costituzione società immobiliare (NewCo)	E 40.000.000
Concessioni mutui e prestiti alla NewCo, agli Ordini e al personale	E 96.860.000
Investimenti mobiliari	E 293.512.710

### REDDITO DA INVESTIMENTI MOBILIARI

Dati in preventivo 2002 E 41.080.000

Preconsuntivo 2002 E 43.665.000

### PREVISIONE DEI PROVENTI 2003

**OLTRE 55.000.000 DI EURO**

Le previsioni 2003, pur se formulate con il dovuto rispetto del principio della prudenza, indicano un miglioramento dovuto:

- all'incremento dei redditi patrimoniali e finanziari rispettivamente di circa il 7% e di circa il 34% (tenendo conto dei futuri investimenti)
- ad un sostanziale complessivo contenimento delle spese non previdenziali entro i limiti di quanto già stanziato per il 2002.

Già dalla fine del 2001, il C.d.A. ha ritenuto di avvalersi della consulenza di un advisor

#### Mangusta Risk ltd

- per la definizione e l'aggiornamento periodico dell'asset allocation strategica
- per il controllo del rischio
- per la valutazione delle performance dei gestori cui è stata affidata quota parte del patrimonio dell'Ente.

### CONSUNTIVO 2001

Immobili: **67%** di tutte le attività patrimoniali  
a fronte del **90%** degli esercizi 1996 e 1997

Anche per il prossimo esercizio si ritiene di dover confermare la destinazione ad investimenti mobiliari di una significativa quota (oltre il 65%) delle risorse che si rendono disponibili.

### RISORSE:

E 460.932.710

così individuate

Avanzo economico presunto esercizio 2002:	E 344.870.916
Vendite di immobili	E 30.309.874
Rimborso di obbligazioni	E 65.458.247
Quote in scadenza mutui	E 2.505.000
Quote ammortamento esercizio 2001	E 2.372.626
Risorse non spese durante l'esercizio precedente	E 10.289.872
Risorse non investite nei precedenti esercizi	E 5.126.175

La Mangusta Risk, società specializzata nella misurazione dei rischi finanziari (sedi a Roma, Londra e New York), adotta una nuova metodologia, la "teoria di Markowitz", secondo cui la ripartizione dei rischi consente una più efficace gestione del portafoglio.

L'osservatorio indipendente IPE (Investments & Pensions Europe), che valuta l'operato dei fondi pensione europei, ha riconosciuto la validità di questa metodologia.

### OBIETTIVI:

#### INCREMENTARE IN MANIERA APPREZZABILE LA REDDITIVITÀ NEL SETTORE IMMOBILIARE

Dato preconsuntivo 2002	Incremento dei fitti attivi (+8,5% rispetto al 2001 di oltre 10 milioni di euro)
Dato di previsione 2003	Ulteriore aumento di circa 3 milioni di euro (senza considerare il reddito di circa 7,5 milioni di euro relativo ai complessi alberghieri da trasferire alla NewCo)

(continua a pag. 8)



# CONSIGLIO NAZIONALE PREVENTIVO ECONOMICO

**RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI**  
Milano - Via Pola/Taramelli  
Reddito previsto 2003 ➔ E 11.320.000  
Recupero di E 23.355.231 dalla Regione Lombardia per opere di ristrutturazione  
Valore patrimoniale contabile previsto per il 2003 130 milioni di euro  
↳ incremento di oltre l'87% rispetto al valore di bilancio consuntivo 1997

## PRINCIPALI OBIETTIVI:

- Ulteriore miglioramento dello stato di manutenzione degli immobili e valorizzazione patrimoniale degli stessi.
- Ulteriore aumento della redditività lorda complessiva del patrimonio.
- Ricerca, anche attraverso opportune architetture societarie, del minor impatto fiscale del piano di riassetto.

## Il programma si può articolare in due punti essenziali:

- Cessione dei cespiti non più strategici ai fini istituzionali dell'Ente
- Riqualificazione degli immobili con potenziale di reddito inespresso.

## NUOVA CONVENZIONE POLIZZA SANITARIA (giugno 2002):

### ADESIONI:

**Iscritti 75.330**  
di cui 16.408 (circa il 22%) adesioni alla polizza di II livello  
**Familiari 43.128**

## ALTRE INIZIATIVE IN AMBITO ASSICURATIVO:

- È allo studio uno schema di polizza per la responsabilità professionale degli iscritti
- Si sta valutando la possibilità di proporre agli iscritti una polizza per la tutela giudiziaria

## MIGLIORAMENTO DEI CANALI DI INFORMAZIONE VERSO GLI ISCRITTI, GLI ORDINI DEI MEDICI E DEGLI ODONTOIATRI ED ALTRI ORGANISMI INTERESSATI ATTRAVERSO L'ATTIVAZIONE DI:

- Nuovo portale Internet
- Nuovi collegamenti con gli Ordini
- Sportelli informatici presso gli Ordini

## Modifica regolamentare volta al rafforzamento previdenziale nei casi di PREMORIENZA E INVALIDITÀ PERMANENTE

Garantirà a tutti gli iscritti divenuti invalidi, nonché al nucleo dei superstiti dell'iscritto deceduto prima del compimento del 65° anno di età, un trattamento di pensione minima di E 10.845,59 (decorrenza 1/1/1998).  
(in attesa di approvazione ministeriale)

## È stato rideterminato in diminuzione il CONTRIBUTO DI MATERNITÀ

DA E 52,68  
a E 41,11

differenza posta a carico del bilancio dello Stato in forza all'art. 78 - D.Lgs. 151 del 26/3/2001 (fino a 3 milioni di vecchie lire per ogni prestazione)

## Protocollo d'intesa tra Coordinamento delle regioni ed ENPAM per:

- Ripristino dall'1/1/2002 della contribuzione a suo tempo sospesa per i singoli specialisti convenzionati.
- Recupero della "vacatio" contributiva degli anni precedenti all'atto del pensionamento.
- Condivisione della necessità di addvenire alla revisione normativa inerente gli aspetti previdenziali delle società di capitali accreditate.

## DOMICILIAZIONE CONTRIBUTI "QUOTA A"

È stata attivata la **domiciliazione** del contributo "Quota A" mediante **addebito permanente in conto corrente bancario** (procedura RID).

Ha aderito quasi il 15% degli iscritti: lo scopo di questo servizio è consentire agli iscritti interessati di assolvere gli obblighi contributivi in modo facile, comodo ed a costi accessibili.

## Riforma del sistema di riscossione del contributo proporzionale al reddito libero-professionale (provvedimento assunto dal C.d.A. il 17 ottobre 2002)

Gli iscritti comunicheranno all'Ente il reddito derivante dall'esercizio della libera professione e, qualora ne ricorrano i presupposti, la richiesta di contribuzione ridotta. Dall'Ente verranno inviati prospetti con i calcoli e i bollettini MAV prestampati.

Saranno notevolmente limitati gli errori di attribuzione e sarà velocizzata la corretta imputazione dei contributi versati.

## RISCATTO DEGLI ANNI DI LAUREA PER I LAUREATI IN ODONTOIATRIA

### Nuovi Requisiti:

- 10 anni di iscrizione all'Albo
- 5 anni di anzianità contributiva

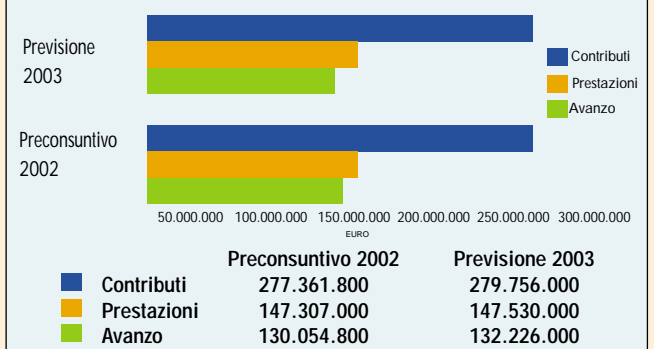
↳ Introduzione del **riscatto del servizio militare o civile** presso il Fondo della libera professione e presso i Fondi speciali dei medici convenzionati ed accreditati.

(deliberazione attualmente all'esame dei Ministeri vigilanti per la sua approvazione)

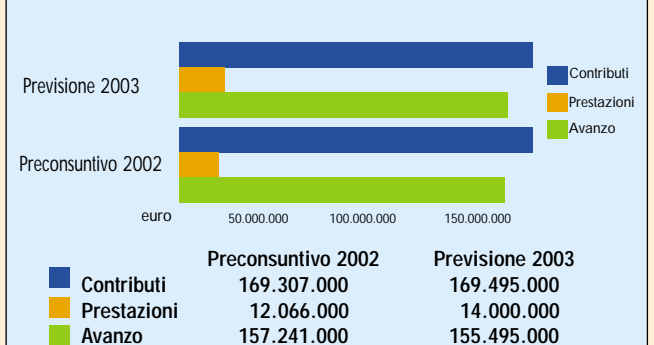
## CONTRIBUTI ORDINARI ANNUI DI "QUOTA A" INDICIZZATI PER IL 2003:

- Fino a 30 anni ➔ E 152,22
- Fra 30 e 35 anni ➔ E 304,99
- Fra 35 e 40 anni ➔ E 581,17
- Oltre i 40 anni ➔ E 1.081,87
- Iscritti con contribuzione ridotta per altra copertura previdenziale obbligatoria ➔ E 581,17

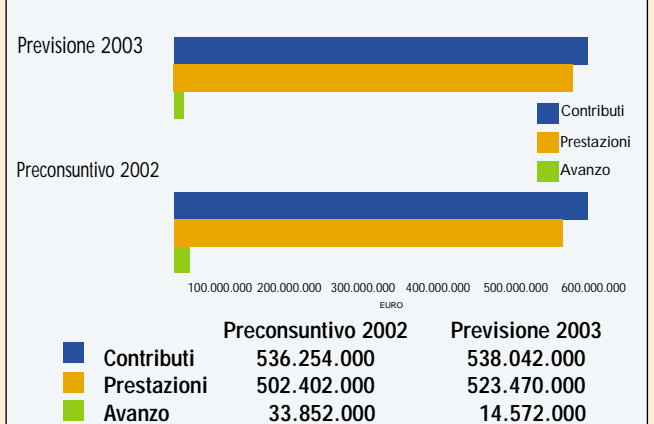
## FONDO DI PREVIDENZA GENERALE QUOTA "A"



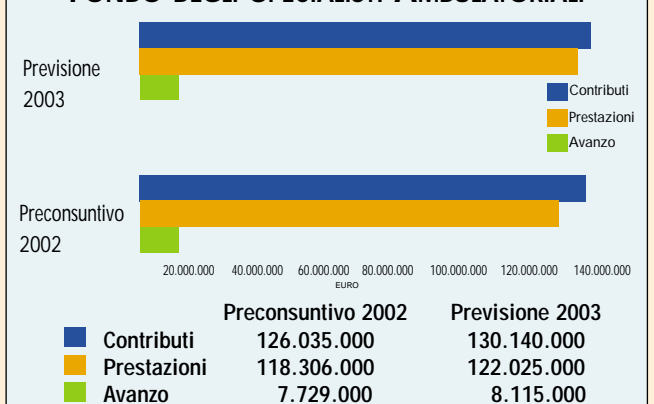
## FONDO DELLA LIBERA PROFESSIONE QUOTA "B" DEL FONDO DI PREVIDENZA GENERALE



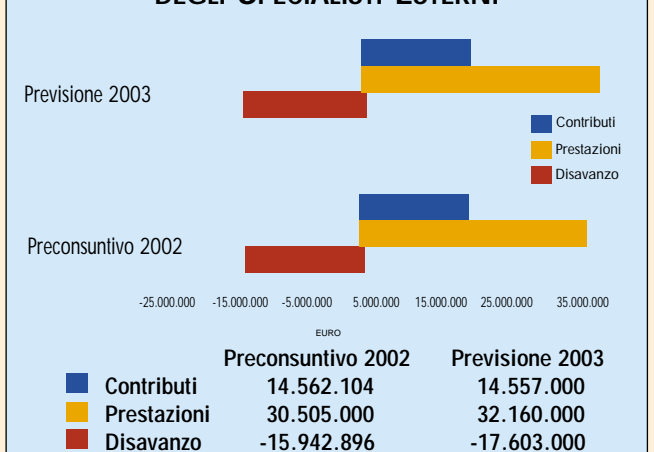
## FONDO MEDICI DI MEDICINA GENERALE, PEDIATRI, ADDETTI AL SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE



## FONDO DEGLI SPECIALISTI AMBULATORIALI



## FONDO DI PREVIDENZA DEGLI SPECIALISTI ESTERNI





## NOTIZIE IN BREVE di Marco Vestri

### Lavoro ed età pensionabile

Secondo uno studio dell'Ocse (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo economico), in Italia ci sono i pensionati più "giovani e longevi". Nel nostro Paese, infatti, l'età di "uscita dal lavoro", (almeno per quanto riguarda gli uomini), si attesta sui 59,3 anni: una delle più basse fra i Paesi industrializzati. Sebbene vi sia una tendenza generale a non incentivare la cessazione del lavoro prima dei 60 anni, in Italia l'età legale minima di pensionamento è fissata a 57 anni. L'età legale minima "per andare in pensione" è inferiore solo in Australia: 55 anni. Per favorire crescita ed occupazione l'Ocse ha, perciò, invitato i Governi dei Paesi industrializzati a favorire misure che consentano il proseguimento del lavoro ben oltre la soglia dell'età minima pensionabile. Secondo il capo economista dell'Ocse, J.P. Cotis, un ritiro più tardivo dal lavoro degli "over 50" porterebbe l'Europa ad avere una crescita del Pil di circa il 3% entro il 2.010. (Gennaio 2003)

### Ospedali all'avanguardia

Un'indagine sul "Clinical risk management" presentata presso l'Ospedale romano S. Filippo Neri, mostra come negli ospedali si commettano più errori al mattino e, per essere precisi, fra le ore 10.00 e le ore 12.00. Questo risultato è facilmente comprensibile se si pensa che proprio durante quelle due ore le strutture ospedaliere raggiungono il picco della loro attività e possono, dunque "incappare" in eventi avversi. È evidente che la strategia messa in atto al S. Filippo Neri tenda alla conoscenza e alla eliminazione totale degli errori al fine di raggiungere l'eccellenza. Partendo da queste premesse l'esperienza romana potrà essere presa a modello anche da altre strutture sanitarie italiane. (Dicembre 2002)

### Italiani e pensioni

La spesa pensionistica italiana non accenna a diminuire, anzi... Secondo una recente indagine Istat sui beneficiari di prestazioni pensionistiche nel 2001, si è verificato un aumento della spesa previdenziale di circa il 5% rispetto all'anno precedente. Le uscite per prestazioni previdenziali hanno, infatti, raggiunto la cifra record di 183.000 milioni di euro! In leggero aumento anche il numero dei pensionati: 16.453.933 (+0,4% rispetto al 2000). In pratica, durante il 2001, un italiano su quattro è andato in pensione. Il 47% dei pensionati italiani risiede al Nord; il 29,5% al Sud; il 19,5% al Centro. Oltre il 31% dei pensionati italiani percepisce meno di 500 euro al mese; il 32,6% percepisce tra i 500 e i 1000 euro al mese; il 20,5% beneficia di un reddito tra i 1000 e i 1500 euro al mese; il 15,3% supera i 1500 euro al mese. Le maggiori titolari di pensioni sono le donne (53%) che, però, in media, percepiscono assegni economicamente inferiori agli uomini. (Dicembre 2002)

### Farmaci e nomi

Ogni farmaco in circolazione nella UE non potrà avere più di un nome: lo ha stabilito la Corte di Giustizia UE. Secondo la Corte, infatti, l'uso di un solo marchio nei 15 Paesi della Comunità Europea, diminuisce, "in primis", la confusione dei pazienti e dei medici; in secondo luogo, favorisce il progetto di "one-stop-one-shop-system" che permette al cliente di poter acquistare da un unico rivenditore tutti i prodotti di cui ha bisogno. La sentenza in questione è importante ed innovativa se si pensa che negli Usa uno studio effettuato dall'"Institute of medicine" di Washington ha dimostrato che circa 1700 persone l'anno muoiono per errori dovuti alla confusione sul nome dei farmaci. (Dicembre 2002)

Redazionale a cura di ASSOMEDICO

Assomedico

Un nuovo servizio per i medici  
con la collaborazione di  
Previasme Insurance Broker  
e Cattolica on line

### @UTO ASSOMEDICO: UN'OPPORTUNITA' IN PIU'

di Beatrice Lomaglio

Se state cercando la soluzione migliore per assicurare la vostra auto, Assomedico è la strada giusta per non perdervi nel labirinto di norme, tariffe e condizioni.

L'auto rappresenta un valore economico - e non raramente anche affettivo - che ognuno vorrebbe poter tutelare al meglio almeno dai rischi principali. L'elenco è lungo: incendio, furto, atti vandalici, eventi atmosferici eccezionali, rottura dei cristalli, ... Di fronte a quelle che sono esigenze legittime, spesso si registrano risposte insoddisfacenti.

Per una scelta ottimale, diventano elementi indispensabili la consapevolezza dell'automobilista nella fase di sottoscrizione della polizza e la fiducia nella serietà della compagnia, che ha il dovere di fornire un'informazione chiara e completa.

Per questo motivo, Assomedico intende assumere soprattutto una funzione di indirizzo, proponendo un prodotto che sia in grado di offrire una base di garanzie essenziali e dia la possibilità di integrarle secondo le proprie specifiche esigenze. Il principio guida dell'Associazione, infatti, è quello di guardare con sospetto quei prodotti che, puntando esclusivamente sulla competitività delle tariffe, rischiano di non offrire adeguate coperture agli assicurati in caso di bisogno. Non dimentichiamo che il principale obiettivo di chi si assicura non è quello di risparmiare, ma di tutelare se stesso e la propria famiglia.

#### @uto Assomedico: un'opportunità in più

@uto Assomedico nasce dalla collaborazione con Cattolica on line e con Previasme Insurance Broker, broker di fiducia dell'Associazione. Dato un nucleo di garanzie base, la presenza di garanzie opzionali permette di personalizzare il servizio garantendo il migliore rapporto tra soddisfazione delle proprie esigenze e costo.

Ecco allora come si struttura il servizio offerto da @uto Assomedico: un'assicurazione per la RC Auto con massimale illimitato, assistenza stradale operante anche sotto casa e difesa legale per la gestione delle vertenze giudiziali e stragiudiziali.

Vogliamo sottolineare l'importanza di avere un massimale illimitato, in grado di fornire una copertura senza limiti per i danni provocati a seguito di un sinistro anche da parte di conducenti occasionali, al di fuori del nucleo familiare. Assomedico ha scelto di privilegiare questo aspetto rispetto ad eventuali garanzie per l'incendio e il furto dell'auto, che possono comunque essere sottoscritte a parte. Non dimentichiamo infatti che mentre il furto dell'auto ci obbliga al massimo a sostenere il costo - comunque limitato - di un nuovo acquisto, i danni provocati ad altre persone nel corso di un incidente possono comportare richieste di rimborso ben superiori ai 774.700 R (massimale obbligatorio per legge), causando un vero e proprio terremoto nell'ambito della propria gestione familiare.

#### GARANZIE INTEGRATIVE

Il servizio offerto da Cattolica on line permette di integrare il pacchetto base con una garanzia incendio e furto che comprende anche la copertura per eventi naturali, quali trombe d'aria, uragani, grandine, e per atti vandalici per i danni causati in occasione di scioperi, sommosse, atti di terrorismo. E' inoltre possibile sottoscrivere la copertura infortuni del conducente, la copertura degli inconvenienti e la kasko.

#### UN RISPARMIO, ANCHE DI TEMPO

E' possibile richiedere un preventivo personalizzato e sottoscrivere la polizza direttamente da casa propria o dallo studio, collegandosi con il proprio computer al sito [www.assomedico.it](http://www.assomedico.it) e accedendo all'area riservata con la password 00000. Il tutto nella massima sicurezza, dato che, nel caso in cui si decida di sottoscrivere la polizza, il pagamento avviene in un secondo momento tramite bonifico bancario.

Anche nel caso di sinistro un vantaggio apprezzabile sarà dato dalla comodità: sarà infatti sufficiente telefonare al call-center di Cattolica on line per aprire la pratica di rimborso, con garanzia di liquidazione del danno in tempi decisamente brevi.

ULTERIORI INFORMAZIONI POSSONO ESSERE RICHieste AL NUMERO VERDE ASSOMEDICO 800-993300.

## PREVIDENZA - ECONOMIA di Massimo Vecchi

SI DISCUTE  
SE CAMBIARE  
IN BANCONOTE  
LE MONETE  
DA 1 E 2 EURO

L'euro compie il suo primo compleanno, ma non si fa festa. Anzi tutto d'intorno si leva un frastuono di voci dissonanti e s'arroventa la polemica tra quelli che accusano la nuova moneta di aver disastato l'economia facendo schizzare in alto i prezzi al consumo e quelli che riducono a pochi decimali il rialzo dell'inflazione causato dal cambio della valuta e addebitato invece ai governanti di alcuni paesi, tra cui l'Italia, di non aver controllato a dovere il passaggio dalla vecchia alla nuova circolazione monetaria.

Ribadito che la rinuncia alla sovranità monetaria decisa da undici paesi europei (Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Irlanda, Italia, Lussemburgo, Olanda, Portogallo e Spagna), divenuti poi dodici con l'adesione della Grecia, ha segnato una svolta epocale e porta preziosi vantaggi economici anche all'Italia, è però vero che da noi l'aumento dei prezzi dei beni di consumo è stato vertiginoso e si è verificato in concomitanza con l'arrivo dell'euro.

Alla crescita dei prezzi si aggiunge un altro elemento a cui si attribuisce buona parte della responsabilità: è l'incapacità della gente a pensare in euro. Secondo l'Eurobarometro, un sondaggio effettuato dagli uffici della Commissione Europea ha stabilito che meno della metà degli europei ha imparato a fare i conti con la nuova valuta e altrettanti chiedono la reintroduzione del doppio cartellino sulle merci, con il prezzo di vendita indicato nella nuova e nella vecchia moneta. E su questo si è detto d'accordo il presidente del Consiglio Berlusconi.

Soltanto i bambini pensano in euro senza problemi. Lo afferma lo psicologo francese Jacques Birouste, docente universitario, esperto presso il ministero dell'Economia e incaricato dalle autorità di Bruxelles di studiare l'impatto dell'euro sui consumatori.

Di fronte a questa situazione la proposta di sostituire le monete da uno e due euro con banconote, avanzata ufficialmente dal ministro dell'Economia italiano Giulio Tremonti alla Banca Centrale Europea, ha trovato buona accoglienza. Ma il presi-

dente della BCE, Wim Duisenberg, ha ricordato che con questa trasformazione l'Italia perderebbe una parte dei proventi del diritto di "signoraggio" sulle monete, cioè del guadagno che spetta allo Stato sull'emissione delle monete. Attualmente la Zecca italiana ha coniato sei miliardi e mezzo di pezzi metallici in tutti i valori previsti (uno e due euro, uno, due, cinque, venti e cinquanta eurocentesimi). Ma il problema non riguarderebbe soltanto l'Italia. Tutti i paesi dovrebbero rinunciare ai loro diritti di "signoraggio" sul conio, dato che diminuirebbero le monete in circolazione. Bisogna aggiungere che, mentre la stragrande maggioranza degli italiani ha dichiarato nel corso di un sondaggio telematico con 5.000 partecipanti di essere favorevole al cambiamento e anzi c'è chi vorrebbe sostituire anche la moneta da 50 eurocent con una banconota che avrebbe il valore delle rimpante mille lire, purtroppo in Eurolandia questa innovazione non riscuote grande favore. Sono d'accordo Austria, Belgio e Grecia, nettamente contraria la Germania e soprattutto contrario il 76% dei 1.200 cittadini dei dodici paesi della Moneta Unica interpellati da Eurobarometro.

In ogni caso i tempi tecnici per introdurre l'euro di carta sono molto lunghi. Se il Consiglio dei Governatori della Banca Centrale Europea, a cui spetta la decisione, dovesse dare corso all'operazione, occorrerebbe circa cinque anni per risolvere tutti i problemi tecnici riguardanti la nuova banconota. Innanzi tutto le misure del formato, che dovrebbe essere inferiore al biglietto da 5 euro esistente, senza compromettere le caratteristiche di sicurezza contro le falsificazioni. E poi il design necessariamente omogeneo con stile e colori delle banconote attuali.

Un altro motivo di dissenso viene dal danno che sarebbe provocato ai distributori automatici di biglietti per i mezzi di trasporto, per bibite, merendine e tagliandi vari, che funzionano solo con monete.

Comunque, se il cambio andrà in porto la data probabile è quella del 2006 o 2007, quando potrebbero entrare nell'Unione Monetaria tutti o in parte i paesi di recente ammessi come candidati all'ingresso nell'Unione Europea a far tempo dal 2004. Tuttavia, tenuto

conto che è fissato al 2008 il rinnovamento di tutte le banconote dell'euro, non è escluso che sia rinviata ad allora la questione degli 1 e 2 euro di carta, così come l'ipotesi allo studio di eliminare la banconota da 200 euro, poco usata, per emettere alcuni biglietti di taglio più piccolo.

In conclusione, per i milioni di consumatori dei paesi della Moneta Unica l'unica qualità dell'euro in questo momento è che sul mercato monetario è accreditato di un valore decisamente superiore a quello del dollaro USA.

SU TUTTE LE MERCI  
RINCARI DA RECORD

Vediamo in dettaglio la misura del rialzo del carovita verificatosi nel 2002, Anno 1 dell'Euro.

Il fenomeno ha assunto proporzioni così macroscopiche ed ha effetti così penalizzanti sulla collettività che associazioni dei consumatori, centri di ricerca, giornali, istituti di analisi del mercato ed esperti vari si sono impegnati a fondo nella raccolta di dati statistici, nei sondaggi, nei confronti con il passato, nello studio delle cause. E altrettanto hanno fatto la Confcommercio e altre associazioni di esercenti arrivando a risultati spesso opposti. In mezzo, si può dire, l'ISTAT, l'Istituto nazionale di statistica, che è sempre in campo e che mese per mese comunica le cifre dell'inflazione. Dati che gli uffici dell'ISTAT ricavano da minuziose rilevazioni sull'andamento dei prezzi al consumo nei mercati di tutta Italia, in base a un paniere di 930 prodotti, rinnovato e aggiornato ogni anno (come è avvenuto proprio con l'inizio del 2003) e quasi sempre contestato dalle federazioni dei consumatori e anche dai sindacati.

Naturalmente i prezzi variano, a volte sensibilmente, da città a città e anche da esercizio a esercizio della stessa città, ma la differenza più marcata si rileva soprattutto tra i prezzi praticati dai negozi, dai mercatini rionali e dai supermercati e ipermercati che si giovano della grande distribuzione. Spesso bisogna fare la media tra valori diversi. Basta qualche esempio per rendersi conto di quanto costi di più fare la spesa. In realtà, in un anno è rincarato tutto, dagli alimentari ai servizi. Ecco alcuni dati messi a confronto, indicando

l'equivalente in euro dei prezzi che l'anno scorso erano ancora espressi in lire.

	Dicembre 2001	Dicembre 2002
Pane al kg	E 1,24	E 1,60
Carote al kg	E 0,51	E 1,00
Mele al kg	E 1,18	E 1,50
Carne Vitello al kg	E 9,81	E 13,00
Carne Filetto manzo al kg	E 16,83	E 17,90
Caffè al banco	E 0,62	E 0,65
6 Uova fresche	E 1,03	E 1,50
Spigola al kg	E 9,00	E 16,00
Cornetto Algida	E 0,93	E 1,20
Friol olio di semi	E 1,57	E 1,65
Vermut Martini rosso	E 5,06	E 5,23
Nuovo Svelto	E 1,68	E 1,71
Pomodori pelati Cirio	E 0,61	E 0,63
Cinema biglietto intero	E 6,71	E 7,50
Teatro Milano abbon.	E 130,15	E 135,00
Teatro Roma abbon.	E 191,61	E 222,00
Video affitto 48 ore	E 3,09	E 4,50
Assic. motorini	E 152,00	E 332,00
CD musicali	E 18,00	E 21,00

Se ci soffermiamo sulle spese per le feste di fine anno, constatiamo che tra i prezzi del Natale 2001 quando ancora circolava la lira e quello appena trascorso, primo Natale con l'euro, l'aumento dei prezzi ha toccato cifre da capogiro: il 37% per il panettone di marca, il 38% per lo zampone e per lo spumante, il 29% per l'agnello, addirittura il 100% per le palline decorate da appendere all'albero.

Passando dalle spese per la casa e quelle dei servizi e della ristorazione, il quadro dei rincari non migliora. I listini di birrerie, pub e paninoteche sono cresciuti del 20%, quelli dei distributori automatici di snack e bibite del 23%, quelli delle lavanderie del 13,7%. Per le donne costa di più anche andare dal parrucchiere, che ha aumentato i prezzi mediamente del 10%.

IL PREZZO RESTA  
FERMO MA CALA  
LA QUANTITÀ

C'è anche chi ha scelto una strada più subdola ma altrettanto lucrosa, adottando i cosiddetti aumenti mascherati. Allo scopo di guadagnare di più senza darlo a vedere alcune ditte hanno lasciato identici i prezzi delle loro confezioni, ma hanno ridotto il peso del prodotto o il numero dei pezzi in esse contenuto. Per esempio, alcuni lettori del Corsera hanno scritto al giornale per segnalare alcuni trucchi perpetrati dalle case produttrici e scoperti sugli scaffali dei supermercati.

Un consumatore ha notato che da qualche mese i pacchetti di fazzoletti di carta non hanno subito aumenti di prezzo però non contengono più dieci pezzi ma nove. Un altro ha segnalato che i nuovi flaconi di detersivi liquidi sono scesi dal solito litro e mezzo a un litro e 250 cc. rimanendo al vecchio prezzo. Quanto a una saponetta di marca, sembra che costi come prima ma il suo peso è calato di un terzo, da 150 a 100 grammi.



**1° GIORNO:  
ROMA/ALEPPO**

Partenza da Roma con volo di linea per Aleppo. Arrivo previsto nel pomeriggio, cena e pernottamento in hotel.

**2° GIORNO: ALEPPO/S.  
SIMEONE/ALEPPO**

Prima colazione in hotel. Mattino dedicato alla visita della città, considerata tra le più antiche del mondo: la spettacolare cittadella del XII secolo, il Museo Nazionale con i reperti archeologici provenienti da Ebla, Ugarit ed altre antiche città della Siria settentrionale, la Moschea degli Omayyadi, il coloratissimo suk e la medina. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio escursione a S. Simeone, il celebre santuario del grande asceta che, durante il IV secolo d.C., trascorse in penitenza molti anni in cima ad una colonna, intorno alla quale fu poi costruita la chiesa. Rientro ad Aleppo, cena e pernottamento.

**3° GIORNO:  
ALEPPO/EBLA/KRAK  
DES CHEVALIERS/  
PALMYRA**

Dopo la prima colazione, partenza in pullman verso il sud per la visita di Ebla, antichissima città siriana portata alla luce da una missione archeologica italiana. Proseguimento alla volta di Apamea, la città dalle mille colonne costruita dal generale macedone Seleucos Nicator. Pranzo. Nel pomeriggio arrivo al Krak des Chevaliers, la fortezza dell'epoca delle crociate più bella e meglio conservata del Medio Oriente; dominante la Valle dell'Oronte, questo antico castello curdo fu recuperato dai crociati

CONVENZIONE ENPAM/CIT ITALIA S.P.A.  
**TOUR SIRIA & GIORDANIA "DA PETRA A PALMIRA"**  
*Dal 18 al 27 Aprile 2003*

*"Le città mito del vicino Oriente, i castelli dei crociati, le splendide città di Damasco e Aleppo."*

**PROGRAMMA**

all'inizio del XII secolo e definitivamente conquistato dal sultano Baibars. In serata arrivo a Palmyra, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**4° GIORNO: PALMYRA/  
DAMASCO**

Prima colazione in hotel. Al mattino visita dell'antica città di Palmyra, chiamata Tadmor e situata al centro dell'antica via commerciale che dalla Mesopotamia, oltrepassando l'Eufrate, portava in Egitto attraverso la Siria. I suoi grandiosi resti sono ancora visibili nonostante la furia distruttrice delle legioni dell'imperatore romano Aurelio che, nel 272 d. C., posero fine al regno palmireno. Proseguimento della visita al grande Tempio di Bel, l'imponente via colonnata, il Tetrapilo, lo splendido teatro, l'Agorà. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio partenza in pullman per Damasco. All'arrivo sistemazione in hotel, cena e pernottamento.

**5° GIORNO: DAMASCO**

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della città, una delle più affascinanti e ricche di storia del Medio Oriente. Il suo simbolo può essere considerato la Moschea degli Omayyadi, situata alla fine del suk el-Hammadiye, venne costruita dai primi califfi arabi ispirandosi moltissimo all'architettura delle basiliche bizantine.

Proseguimento della visita all'antico quartiere cristiano ed alla famosa Casa di Anania, dove il Vangelo racconta della guarigione dell'apostolo Paolo. Pranzo. Nel pomeriggio si ammireranno gli splendidi reperti esposti al Museo Archeologico, ricco di opere d'arte provenienti dai siti più famosi del paese come Ebla, Mari, Ugarit, Palmyra ed il raffinato Palazzo Azem. Cena e pernottamento in hotel.

**6° GIORNO: DAMASCO/  
BOSRA/JERASH/  
AMMAN**

Dopo la prima colazione partenza in pullman alla volta della Giordania, con sosta lungo il percorso al villaggio di Bosra per la visita allo stupefacente teatro romano costruito in pietra basaltica scura, ancora oggi ben conservato. Pranzo. Arrivo in Giordania e sosta per la visita di Jerash, una delle città ellenistiche - romane meglio conservate del Medio Oriente, fu centro politico culturale a partire dalla sua fondazione da parte di Alessandro Magno. Arrivo ad Amman nel pomeriggio e sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**7° GIORNO: AMMAN/  
PETRA**

Prima colazione in hotel. Partenza in pullman verso sud

percorrendo l'antica "Strada dei Re". La prima sosta è al Monte Nebo, il luogo ove morì Mosé e a Madaba con il suo famoso mosaico della Palestina custodito all'interno di una chiesa ortodossa. Proseguimento per Kerak e visita del castello dei Crociati. Pranzo. Nel pomeriggio arrivo a Petra, sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**8° GIORNO: PETRA**

Prima colazione in hotel. Intera giornata dedicata alla visita della capitale dei Nabatei, probabilmente la città antica più scenografica del mondo; si giunge dopo aver attraversato il "siq", una stretta gola delimitata da altissime rupi. Visita agli splendidi monumenti quali il "Tesoro" ed il "Monastero", il teatro romano, le tombe e gli altari sacrificali. Pranzo in ristorante all'interno del sito archeologico. Cena e pernottamento in hotel.

**9° GIORNO: PETRA/  
AMMAN**

Dopo la prima colazione partenza per il Wadi Rum, uno spettacolare scenario desertico formato da sabbia e rocce rossastre. Escursione in fuoristrada 4x4 tra meravigliosi panorami e magiche atmosfere. Pranzo. Nel pomeriggio proseguimento per Amman. All'arrivo sistemazione in hotel. Cena e pernottamento.

**10° GIORNO: AMMAN/  
ROMA**

Prima colazione in hotel. In mattinata trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Roma. Arrivo previsto nel primo pomeriggio. Fine dei servizi.

**QUOTA INDIVIDUALE DI  
PARTECIPAZIONE (minimo 26 partecipanti)  
IN CAMERA DOPPIA  
Euro 1.350,00**

**Suppl. singola (intero periodo) Euro 400,00**  
**Suppl. partenza da Milano (Airone) Euro 110,00**

**LA QUOTA INDIVIDUALE  
COMPRENDE:**

- Il volo di linea, in classe economica, Roma/Aleppo - Amman/Roma;
- Le tasse aeroportuali italiane;
- Trasferimenti da e per gli aeroporti in Siria e Giordania;
- 9 pernottamenti in hotel 4 stelle in Siria e Giordania, in camera doppia con servizi privati;
- Il trattamento di pensione completa come da programma;
- Le visite ed escursioni in pullman, in fuoristrada a Wadi Rum;
- Guida locale parlante italiana per l'intero periodo;
- L'assicurazione medico/bagaglio;
- Il materiale informativo;

- Visti d'ingresso in Siria e Giordania;
- Tasse e percentuali di servizio;
- L'accompagnatore CIT dall'Italia.

**LA QUOTA INDIVIDUALE  
NON COMPRENDE:**

- Le mance da versare in loco ca. Usd 35/40 a persona;
- Le bevande, e gli extra di carattere personale;
- Le tasse aeroportuali in uscita ad Amman Usd 10 a persona;
- Quanto non espressamente menzionato ne: la quota comprende.

**Formalità d'ingresso**

Per i cittadini italiani è necessario essere in possesso di passaporto individuale, con validità non inferiore a sei mesi dalla data di partenza, dove non siano presenti i timbri di Israele e quelli egiziani e giordani rilasciati ai posti di frontiera con Israele (es.: Tabá, Rafah, Allenby Bridge, ecc.). Obbligatorio il visto consolare, che nel caso di viaggi di gruppo è collettivo.

**PER PRENOTAZIONI E  
INFORMAZIONI:**

CIT ITALIA  
ANNA SOZIO  
TEL. 06.46203130  
SILVIA FRANCESCANGELI  
TEL. 06.46203143  
CARLA NEBBIAI  
TEL. 06.46203135

**PRENOTAZIONI ENTRO  
IL 10 MARZO 2003**

## CONVENZIONI ENPAM - CONVENZIONI ENPAM

CONVENZIONE ENPAM/CIT ITALIA S.p.a.

TOUR MYANMAR (BIRMANIA)  
"MUSICA & PAGODE"

Dal 13 al 23 Marzo 2003

*"Itinerario classico di 11 giorni, connubio ideale tra le visite alle principali località di Myanmar e la partecipazione, durante la sosta a Bagan, al concerto del Maestro Uto Ughi e dell'Orchestra Filarmonica di Roma, che suoneranno sulla Pagoda Damayanji opere di Paganini e Mozart."*

## PROGRAMMA

**1° GIORNO: Italia/Bangkok**  
Partenza dall'Italia con volo di linea per Bangkok. Pasti e pernottamento a bordo.

**2° GIORNO: BANGKOK/YANGON**

Arrivo a Bangkok in mattinata. Volo interno di linea in coincidenza per Yangon. All'arrivo trasferimento in hotel. Pranzo. Nel pomeriggio prima visita della città: verde e tranquilla, Yangon, è dominata dalla spettacolare pagoda di Shwedagon, una delle più famose dell'Asia, simbolo del profondo senso religioso che pervade il paese. Secondo la leggenda custodisce otto capelli dell'ultimo Buddha e altre reliquie dei tre precedenti. Nel tardo pomeriggio rientro in hotel. Cena e pernottamento.

**3° GIORNO: YANGON/BAGO/YANGON**

Prima colazione in hotel. In mattinata escursione a Bago, conosciuta anche con il nome di Pegu. Testimoni dei suoi fasti passati, restano splendidi monumenti: la pagoda Shwemawdaw, alta 114 metri e contenente reliquie del Buddha; il Buddha sdraiato di Shwethalyaung, che misura 55 metri per 16 di altezza. Pranzo. Nel pomeriggio rientro a Yangon. Cena e pernottamento.

**4° GIORNO: YANGON/BAGAN**

Prima colazione in hotel. In mattinata trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Bagan. Arrivo e inizio della visita alla zona archeologica di Bagan, straordinaria città religiosa costellata di pagode, che regala uno spettacolo emozionante a qualsiasi ora del giorno: la pagoda di Shwazigon, il più vasto reliquiario di Bagan, prototipo di tutti gli stupa birmani; il tempio di Wetky-In Gubyakkyi, il tempio di Htilominlo, famoso per le sue quattro statue di Buddha in gesso rivolte verso i punti cardinali. Pranzo in ristorante. Nel pomeriggio proseguimento della visita città: le botteghe di artigianato rinomate per la produzione delle pregiate lacche tipiche del luogo, il tempio di Myinkaba Gubyaukkyi, il tempio di Manuha. Nel tardo pomeriggio trasferimento nella zona archeologica per il concerto di Uto Ughi e dell'Orchestra dei filarmonici di Roma. Cena e pernottamento.

**5° GIORNO: BAGAN**

Prima colazione in hotel. Si prosegue con la visita della parte sud-est di Bagan, dove si trovano i caratteristici templi del XIII secolo: il Nandamanya, il Thambula ed il Lemyethna. Pranzo. Nel pomeriggio, si visiterà il tempio di Ananda, vero e proprio capolavoro immacolato e in ottimo stato di conservazione; il Dammayangyi; il Thatbyinnyu, il più alto dei templi di Bagan noto con il nome di "tempio dell'oniscienza"; la pagoda di Bupaya, sulle sponde del fiume Ayeyarwady. Cena e

pernottamento.

**6° GIORNO: BAGAN/MANDALAY**

Dopo la prima colazione partenza in pullman per Mandalay. Percorrendo 300 Km a nord - est di Bagan, attraverso la secca vegetazione della zona centrale, luogo di industrie e di campi coltivati a riso, si arriva a Mandalay. Pranzo in corso di viaggio. Arrivo nel tardo pomeriggio a Mandalay, la città d'oro, capitale dell'ultima monarchia birmana prima dell'avvento del colonialismo britannico. Cena e pernottamento.

**7° GIORNO: Mandalay - Mingun - MANDALAY**

Prima colazione in hotel. Al mattino escursione all'antica capitale Mingun, un villaggio situato sulla riva occidentale del fiume Ayeyarwaddy. Visita dell'area archeologica: la pagoda Settawya, dove si può ammirare l'impronta del piede di Buddha in marmo; il tempio di Pondawapaya, vicino al fiume; il tempio di Pathodawgy, rappresentato da un enorme mucchio di mattoni; i resti del grandioso palazzo del Re Bodawpaya, la Mingun Bell, la più larga campana del mondo, pesante 90 tonnellate; la pagoda di Shinburne, la più esotica pagoda costruita nel 1816 dal figlio del Re Bodawpaya in memoria di una delle sue mogli. Pranzo in corso di escursione. Nel pomeriggio rientro a Mandalay e visita della città. Di particolare interesse lo Shwenandaw Kyaung o "monastero del palazzo d'oro"; il mercato Zegyo, gran bazar affollato e carico di mercanzie; la pagoda Maha Muni, dove tutte le mattine, alle quattro e trenta, si svolge la cerimonia del lavaggio della statua. Cena e pernottamento.

**8° GIORNO: MANDALAY/HEHO/INLE**

Dopo la prima colazione, trasferimento in aeroporto in tempo utile per la partenza con volo di linea diretto ad Heho, nello stato di Shan. All'arrivo proseguimento in pullman per il Lago Inle, punteggiato da case di legno, costruite su palafitte, da giardini di fiori coloratissimi, da orti della terra fertili e da imbarcazioni tipiche dei pescatori, che rimano insolitamente con i piedi. Pranzo. Nel pomeriggio escursione sul lago con visita del villaggio e del monastero Nga Phe Kyaung, interessante per la piccola collezione di immagini di buddha in stile shan. Cena e pernottamento.

**9° GIORNO: INLE/YANGON**

Dopo la prima colazione trasferimento a Heho e partenza con il volo per Yangon. Pranzo. Nel pomeriggio completamento della visita della capitale birmana: il centro della città con il mercato Bogyoke, dove si trova un vasto assortimento di merci provenienti dalle varie regioni

birmane, lacche, ventagli tipici dei monaci, gioielli, tessuti, quadri, cibo e medicine tradizionali e la Sule Pagoda. Cena e pernottamento.

**10° GIORNO: YANGON/BANGKOK/ITALIA**

Prima colazione in hotel. Al mattino tempo a disposizione per shopping e visite individuali. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto e partenza con volo di linea per Bangkok. In serata proseguimento con il volo di linea intercontinentale per l'Italia. Pasti e pernottamento a bordo.

**11° GIORNO: ITALIA**

Arrivo in Italia. Fine dei servizi.

**QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE (minimo 30 partecipanti) IN CAMERA DOPPIA**

Euro 2.550,00  
Suppl. singola (intero periodo) Euro 430,00

**LA QUOTA INDIVIDUALE COMPRENDE:**

- Il volo di linea, in classe economica, Italia /Yangon a/r, via Bangkok;
- Le tasse aeroportuali europee;
- I voli interni come indicati nel programma;
- 8 pernottamenti in hotel 4 e 5 stelle;
- Il trattamento di pensione completa come da programma;
- Il biglietto d'ingresso al concerto del Maestro Uto Ughi, inclusi i trasferimenti da/per l'hotel;
- Le visite ed escursioni in pullman, con guida parlante italiana;
- L'assicurazione medico/bagaglio;
- Il materiale informativo;
- L'accompagnatore CIT dall'Italia.

**LA QUOTA INDIVIDUALE NON COMPRENDE:**

- Le spese per l'ottenimento del visto Usd 36 a persona;
- Le mance da versare in loco ca. Usd 35 a persona.
- Le bevande, e gli extra di carattere personale;
- Le tasse d'imbarco per i voli in uscita Usd 10 a persona;
- Quanto non espressamente menzionato ne: la quota comprende.

**Formalità d'ingresso**

Per i cittadini italiani è necessario essere in possesso di passaporto individuale con validità non inferiore a tre mesi dalla data del rientro. Obbligatorio il visto consolare.

Per Prenotazioni e Informazioni:  
**CIT ITALIA**  
Anna Sozio tel. 06.46203130  
Silvia Francescangeli tel. 06.46203143  
Carla Nebbiai tel. 06.46203135

**PRENOTAZIONI ENTRO IL 21 FEBBRAIO 2003**

## CONVENZIONE ENPAM/ &amp; Company

## Maldive - Villaggio di FARU (3 tridenti)

## PARTENZE SPECIALI DI GRUPPO

2 e 16 FEBBRAIO

9 - 16 - 23 MARZO 6 e 20 (Pasqua) APRILE

**Descrizione:**

Situato sull'isola di Farukolufushi, il Villaggio di Faru è un paradiso romantico di corallo bianco e di palme da cocco, lambito dalle acque verde smeraldo dell'oceano Indiano.

**ACCOGLIE SOLO GLI ADULTI**

Transfer in barca: 30 minuti

Alloggio: 152 camere con terrazza. Servizi (acqua dolce tiepida), aria condizionata e ventilatore, cassette di sicurezza.

Ristorazione: 1 Ristorante: buffet vari. 1 bar\*  
Servizi: Boutique Club Med\*, lavatrici\*, asciugabiancheria\*, ferri da stiro, noleggio di mute\* e di computer per l'immersione\* e di macchine fotografiche subacquee\*, teli da spiaggia (su cauzione), foto/video subacquee\*.

Relax: piscina, Club Med Spa\*, badminton, bocce, ping pong, atelier creativo\*, orchestra, biliardo americano\*, bar notturno\*.

**Sport:**

Tutti i livelli: immersione libera.

Prime basi: windsurf, vela (catamarano), Club Med Fitness.

Pratica libera: kayak, beach-volley, water-polo.

Fuori dal Club Med: 1 immersione al giorno compresa nel Forfait soggiorno, immersione con bombole a tutti i livelli\*. Pesca d'altura.

(\*con supplemento)

Formalità: passaporto in corso di validità

**QUOTE INDIVIDUALI DI PARTECIPAZIONE in camera doppia:**

- PARTENZE DI FEBBRAIO/APRILE

Euro 1.490,00 (anziché Euro 1690,00)

- PARTENZE DI MARZO Euro 1.220,00

(anziché Euro 1690,00)

- Quota iscrizione annuale: Euro 15,00 bambini dai 4 ai 12 anni n.c., Euro 20,00 dai 12 anni in poi

- Quota d'ingresso una tantum: Euro 10,00 per tutti i nuovi clienti dai 4 ai 12 anni n.c., Euro 15,00 dai 12 anni;

- Tasse aeroportuali: Euro 33,00

- Oneri assicurativi supplementari: Euro 12,00

**Promozioni (non valide a marzo)**

- 10% sul solo soggiorno a partire dalla 2° settimana consecutiva
- Viaggi di Nozze: 25% di riduzione alla sposa SUL SOGGIORNO

**LA QUOTA COMPRENDE:**

- Volo speciale ITC da Milano Malpensa e Roma Fiumicino

- Una settimana di soggiorno in pensione completa, incluso vino a tavola

- Attività gratuite previste nel villaggio (vedi descrizione)

- Trasferimento dall'aeroporto al villaggio e viceversa, in barca veloce

**NB POSSIBILITA' DI SOGGIORNO ANCHE AL VILLAGGIO DI KANI CON QUOTE IN CONVENZIONE DA RICHIEDERE DIRETTAMENTE AD &COMPANY****INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI & COMPANY**

**Distribuzione turismo ed incentive**  
Via C. Colombo 456 00145 - Roma Tel. 06 / 59.60.55.45 - Fax 06 / 59.60.63.52  
E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

REDAZIONALE A CURA DI AIRAS

INIZIATIVE SULLA MEDICINA  
NON CONVENZIONALE

L'A.I.R.A.S. (Associazione Italiana per la Ricerca e l'Aggiornamento Scientifico) di Padova organizza anche per l'anno 2003 alcuni corsi di formazione nel campo delle Medicine non Convenzionali.

Il Corso di perfezionamento in Posturologia, cui sono stati attribuiti 50 crediti ECM, viene svolto in 60 ore, ripartite in tre week-end "allargati", comprendenti cioè l'intera giornata di venerdì e sabato, e la mattina di domenica.

Il Corso di Riflessoterapia e Tecniche complementari, articolato in quattro anni, della durata di 108 ore ciascuno, comprensive delle esercitazioni pratiche ambulatoriali, ha conseguito 50 crediti formativi ECM.

Segnaliamo la data del 21 febbraio 2003, che dà l'avvio al Corso di Mesoterapia.

All'evento formativo, della durata di 40 ore, suddivise in due week-end "allargati", sono stati assegnati 45 crediti.

La mesoterapia, tecnica di somministrazione locale, sottocutanea di farmaci, che ha il suo impiego elettivo nella cura della patologia somatica infiammatoria o posttraumatica, viene impiegata con successo anche nella cefalea ed in alcune patologie viscerali, come pure nella terapia della pannicolopatia edematofibrosclerotica, è sviluppata, durante il Corso, sia dal punto di vista antalgico, che estetico.

Infine viene proposto anche un'iniziativa concernente l'Ozonoterapia, una tecnica terapeutica molto efficace, in questo periodo invisa alle autorità competenti, in seguito ad alcuni incidenti occorsi, la cui causa è da attribuirsi sia all'esercizio abusivo della professione medica, che ad imperizia. Il Corso di perfezionamento in Ozonoterapia organizzato dall'A.I.R.A.S. è stato il primo corso completo, in grado di preparare il medico ad un impiego razionale dell'ozono, e a saper fronteggiare eventuali effetti collaterali.

Anche per questa iniziativa verrà richiesto l'accreditamento presso il Ministero della salute.

**Per informazioni:****Dott. F. CECCHERELLI - A.I.R.A.S.**

c/o Dipartimento di Farmacologia ed Anestesiologia

via C. Battisti, 267 - 35121 PADOVA

Tel. 049.821.30.92 - Fax 049.875.42.56

E-mail: istaneri@unipd.it

Sito Web A.I.R.A.S.: www.unconventional-medicine.it



## CONVENZIONI ENPAM - CONVENZIONI ENPAM

## CONVENZIONE ENPAM/&amp; Company

## Viaggio in Sicilia

DAL 30 APRILE AL 5 MAGGIO 2003 - PROGRAMMA 8 GIORNI / 7 NOTTI - VOLO + BUS

## Da Eschilo a Montalbano...

...ovvero come viaggiare attraverso la Sicilia rivivendo quelle atmosfere che l'hanno resa inimitabile "set" artistico, teatrale e cinematografico...

Un viaggio alla scoperta di una terra di impressionante ricchezza culturale ed artistica, patria di celebri scrittori e luogo deputato in ogni epoca all'arte della rappresentazione scenica, dalle grandi tragedie greche all'indimenticabile ballo del Gattopardo.

## 1° giorno: Partenza /Catania:

Partenza dall'aeroporto prescelto, disbrigo delle formalità d'imbarco e partenza per Catania.

Arrivo, trasferimento e sistemazione in Hotel.

In mattinata (tempo permettendo) inizio del percorso alla scoperta dei "set" della Sicilia, a partire dalle manifestazioni artistiche più antiche: visita alle rovine della città romana: l'Odeon ed il Teatro Romano che, poggiandosi sul pendio dell'acropoli antica, ricalca probabilmente il luogo di un più antico teatro greco. Due edifici molto antichi che potevano contenere, rispettivamente, 1300 e 7000 spettatori: il primo dedicato all'ascolto della musica ed ai concorsi, il secondo dedicato alle grandi rappresentazioni drammatiche tanto diffuse nella prima antichità. Pranzo in albergo.

Nel pomeriggio: Passeggiata per la città ricca di evocazioni teatrali e letterarie per tutto il corso della sua storia: oltre ad essere patria di Verga, una delle voci più note ed incisive del verismo italiano, Catania era all'epoca anche centro creativo di prim'ordine nelle espressioni più autenticamente siciliane quali il teatro dei pupi e il teatro dialettale cui la famiglia Grasso diede tra i suoi più famosi interpreti. Come si apprende da documenti dell'epoca, la città ospitava ben 4 edifici teatrali. Visita alla Cattedrale e passeggiata alla scoperta di Castello Ursino (di periodo Normanno, oggi sede del museo civico), della chiesa di S. Agata, della chiesa di S. Benedetto, di Palazzo Biscari e della casa di Giovanni Verga. Cena e pernottamento in albergo.

## 2° giorno Catania /Siracusa:

Prima colazione in albergo.

In mattinata partenza per Siracusa alla

scoperta dei "set" visitando l'area archeologica siracusana il cui teatro greco è da molti considerato come il massimo monumento dell'architettura teatrale giunto sino a noi. Visita dell'Anfiteatro romano, magnificamente conservato, per cogliere l'altra faccia delle manifestazioni spettacolari antiche in cui al "sublime" si sostituisce il gusto dell'eccesso e del "truculento".

...ed ancora l'ara di Ierone, la Latomia del Paradiso (imponenti cave di pietra), l'orecchio di Dioniso ed il ginnasio romano. Al termine della visita, sistemazione in albergo e pranzo.

Nel pomeriggio: Passeggiata alla scoperta del resto della città e dell'isola di Ortigia: dalle rovine del tempio di Apollo al Duomo, dalla fonte Aretusa al castello di Maniace. Cena e pernottamento in hotel.

## 3° giorno Siracusa - Noto - Palazzolo Acreide Siracusa

Prima colazione in Hotel.

Partenza in bus per i centri che rappresentano una nuova fase della vita artistica siciliana, in cui è l'intera città a divenire scenario di drammatizzazione collettiva, un vero e proprio "set" sui generis: si diffonde il cristianesimo e, con esso, la tendenza a rappresentare drammi che, censurando linguaggi equivoci ed a volte probabilmente osceni, diventano "sacre rappresentazioni". Tali spettacoli erano messi in scena in piazze e chiese con attori itineranti e palcoscenici improvvisati, in occasione delle grandi feste cristiane: la Pasqua ed il Natale.

A controbilanciare il sacro è l'irriverente Carnevale, di cui uno dei più famosi in Sicilia è quello festeggiato a Palazzolo Acreide, e le nuove figure artistiche dei "Buffi" e dei "Farsaioli" che sbeffeggiavano irrispettosamente le autorità politiche e religiose del tempo, sino ad arrivare alle feste barocche...

In mattinata visita di Noto: una delle località più note della Sicilia per l'architettura

barocca; una rilassante passeggiata alla scoperta delle splendide architetture del Duomo, delle chiese di S. Francesco, di Santa Chiara, di San Domenico e delle straordinarie facciate del Palazzo Nicolaci Villadorata, popolata di mostri, di Palazzo Astuto e di Palazzo Trigona.

Pranzo in ristorante con degustazione del Nero d'Avola

Nel pomeriggio visita di Palazzolo Acreide: una passeggiata attraverso uno dei luoghi storici della pagana festa del carnevale, piccolo centro punteggiato di palazzi nobiliari e di chiese tutte ricostruite dopo il disastroso terremoto del XVII secolo. A seguire: visita delle rovine di Akrai, la più antica colonia della potente Siracusa: visita al piccolo teatro e degli edifici che lo circondano

Arrivo a Siracusa, sistemazione in albergo. Cena e pernottamento.

## 4° giorno: Siracusa - Modica - Donnafugata - Ragusa (o dintorni)

Prima colazione in albergo.

Continuando a tracciare la storia degli eventi artistici religiosi del periodo barocco ma anche l'inizio del nuovo modo di fare arte proprio di questo secolo: il cinema... In mattinata visita di Modica: passeggiata alla scoperta di Modica, altro gioiello barocco e sede di una delle più antiche feste-rappresentazioni siciliane, le cui origini (in parte spagnole) si fanno risalire al '600: la festa della Madonna "Vasa Vasa". Modica e i suoi dintorni sono anche scenario di espressioni di stampo più contemporaneo: dalla impareggiabile vena poetica di Salvatore Quasimodo che qui nacque nel 1901 e di cui si visiterà la casa-museo a quella cinematografica di Michelangelo Antonioni che fece di Modica il set del suo "Avventura" al set delle avventure di un famoso commissario...

Pranzo in ristorante

Nel pomeriggio proseguimento per: Donnafugata

I set si modernizzano e si arriva quindi al cinema. Molti sono i luoghi cinematografici della Sicilia ma il più famoso di tutti è sicuramente il castello di Donnafugata dove Visconti ha girato parte del suo famoso Gattopardo.

Il castello, costruito nella seconda metà dell'800 per volere del barone Corrado d'Arezzo è ora proprietà dello stato ed in parte visitabile.

Durante il percorso è prevista una degustazione della famosa cioccolata e del tipico vino locale.

Arrivo e sistemazione in albergo. Cena e pernottamento in albergo. Tempo permettendo passeggiata serale nei luoghi dove è girato Montalbano.

## 5° giorno Ragusa - Agrigento

Prima colazione in albergo.

In mattinata partenza per Agrigento. Arrivo, sistemazione in albergo e pranzo. Pur interrompendo l'ordine cronologico che si è cercato di dare in questo viaggio non ci si può non soffermare, ancora per un attimo, su un luogo suggestivo come quello dell'antica Akragas: ci si accorgerà, visitando la meravigliosa area archeologica agrigentina meglio nota come Valle dei Templi, non solo che le vere origini del teatro sono sacre ma anche che esistono altri "set" nel mondo antico oltre a quelli teatrali. L'area archeologica custodisce infatti, perfettamente conservato, un Ekklesiasterion greco, ovvero il "set", tutto ideologico, della partecipazione collettiva alla politica...

La Valle dei Templi fu anche luogo di ispirazione di un celeberrimo scrittore di novelle, saggi ma anche e soprattutto di opere teatrali, Luigi Pirandello che della maschera greca fece il simbolo della crisi d'identità dell'uomo moderno...

A seguire visita alla casa di Luigi Pirandello, in contrada Caos, set dell'omonimo film dei fratelli Taviani, che si trova nel territorio di Agrigento a pochi passi da Porto Empedocle.

Cena nel piccolo borgo marinaro di Porto Empedocle, dove il padre di Pirandello, facoltoso commerciante di zolfo, aveva i magazzini e la casa e dove lo scrittore passò la fanciullezza per poi ritornare di quando in quando a sedersi in un angolino di un caffè sulla via Roma. Rientro in albergo e pernottamento.

## 6° giorno Agrigento-Palermo

Prima colazione in albergo.

Partenza per Palermo.

Arrivo e sistemazione in albergo. Pranzo. Ultima tappa che ci porta dai fasti delle grandi feste barocche che percorrevano la città alla nascita di una delle più importanti manifestazioni artistiche siciliane: il teatro dei Pupi. È questo l'unico elemento italiano inserito nella lista dei "Beni Immateriali" dell'Unesco: ovvero di quelle opere della cultura e tradizione che, pur intangibili, formano il patrimonio spirituale di una nazione. Questa forma di teatro raggiunge l'apice intorno al 700-800 ed è ancora oggi rappresentata a Palermo da una grande famiglia di pupari...

Nel pomeriggio visita della città: alcuni tra i tanti gioielli di cui è ricca la fastosa ed enigmatica Palermo: Palazzo dei Normanni con la Cappella Palatina, la chiesa di S. Giovanni degli eremiti, la Cattedrale, le chiese di S. Cataldo, della Martorana, di S. Domenico, il Teatro Massimo e la Villa della Famiglia di Tomasi di Lampedusa.

Rientro in hotel per la cena. Dopo cena spettacolo "Opera dei Pupi". Rientro in hotel e pernottamento.

## 7° giorno Palermo

Prima colazione e pranzo in albergo.

Giornata a disposizione per lo shopping o visite facoltative. In serata trasferimento in ristorante tipico e cena di arrivederci! Rientro in albergo e pernottamento

## 8° giorno Palermo - Rientro

Prima colazione, trasferimento in aeroporto e partenza per la città d'origine.

Quota individuale di partecipazione con volo da Roma

- (Gruppo min. 30 partecipanti)
- In doppia Euro 805,00
- Supplemento singola Euro 140,00
- Supplemento partenze da altri aeroporti italiani Milano, Verona, Bologna, Firenze, Torino Euro 50,00
- Altri aeroporti su richiesta

## La quota comprende:

- Volo di linea Roma/ Catania - Palermo/Roma
- Tasse aeroportuali
- Trattamento come da programma
- Sistemazione a Catania Hotel 3 stelle superiore
- Sistemazione a Siracusa Hotel 3 stelle superiore
- Sistemazione a Ragusa Hotel 3 stelle superiore
- Sistemazione ad Agrigento Hotel 3 stelle superiore
- Sistemazione a Palermo in albergo 3 stelle superiore
- Bevande ai pasti vino bianco e rosso locale + acqua
- Guide locali mezza giornata a Siracusa e Agrigento
- Accompagnatore per tutto il Tour della Sicilia
- Pranzo a : Palazzolo Acreide, Modica (bevande incluse)
- Degustazione della Cioccolata + vino
- Bus G.T. per tutto il Tour
- Assicurazione Europe Assistance
- Assistenza di personale specializzato in Sicilia
- Tasse ed Iva in vigore ad oggi

## La quota non comprende:

- Mance, extra, facchinaggio aeroportuale, ingresso ai monumenti e tutto quanto non nominato nella voce la quota comprende
- Ingressi ai monumenti Euro 4,5 (ogni monumento) under 18 e over 65 non pagano

## INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI : &amp; COMPANY - Distribuzione turismo ed incentive

Via C. Colombo 456 00145- Roma Tel. 06 /59.60.55.45 - Fax 06 / 59.60.63.52  
E-mail: enpamvacanze@andcompany.it

## CONVENZIONI ENPAM

### ALBERGHI CONVENZIONATI DI PROPRIETÀ DELL'ENPAM TARIFFE 2003

IL RIEPILOGO ALBERGHI  
MONTAGNA INVERNO 2003  
È NEL SITO:  
[www.enpam.it](http://www.enpam.it)

#### ABANO TERME (PADOVA)

**Hotel Terme Magnolia\*\*\*\* - Tel. 049 8600800 - Fax 049 8602648**

Prezzi per persona al giorno minimo 3 giorni in camera doppia da Euro 63 a Euro 77.

Prezzi a persona in camera singola a mezza pensione minimo 3 giorni da Euro 76 a Euro 90. Animali ammessi su richiesta e di piccola taglia Euro 13 al giorno, pAsti esclusi. Sconto 20%.

#### ARCIDOSO

**Hotel Toscana \*\*\* - Tel. 0564 967486**

Prezzi al giorno per persona in camera doppia alta stagione mezza pensione Euro 50 - Bassa stagione mezza pensione Euro 43. Prezzi al giorno per persona in camera doppia uso singola alta stagione in mezza pensione Euro 60.

Bassa stagione in mezza pensione Euro 53.

Le tariffe a pensione partono da un minimo di 3 giorni consecutivi. Sconto 10%.

**Residence "Lo Scoiattolo" Tel. 0564 967111 - Tariffe da richiedere direttamente alla Direzione del Residence.**

#### LACCO AMENO - ISCHIA (NA)

**Grand Hotel Terme di Augusto\*\*\*\* - Tel. 081 994944**

Prezzi giornalieri di mezza pensione per persona in camera doppia da Euro 77 a Euro 104. Sconto 20% sulle tariffe relative alla mezza pensione escluso IVA, al medico, ai loro familiari, ed ai componenti del nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo anche se in camere diverse, a pensionati e vedove.

Detto sconto non potrà essere cumulabile con altri previsti dal listino e la prenotazione dovrà essere effettuata direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzie di viaggio) precisando l'appartenenza all'ordine dei medici esibendo la tessera all'arrivo in albergo. Per le cure termali l'albergo è accreditato al SSN.

#### LA THUILE (AOSTA)

**Planibel Hotel e Residence\*\*\*\* - Tel. 0165 884541 - Linea verde 800-017199 - [www.planibelresidence.com](http://www.planibelresidence.com). Sconto 20%**

su tutte le tariffe alberghiere e del residence. Tutte le prenotazioni devono pervenire esclusivamente all'albergo. All'arrivo deve essere presentata la tessera di iscrizione all'Ordine dei Medici della Provincia di appartenenza. Lo sconto viene applicato esclusivamente ai componenti del nucleo familiare. Lo sconto non viene applicato se la prenotazione viene fatta tramite agenzia di viaggio o tour operator.

#### MILANO

**Hotel Executive\*\*\*\* - Tel. 02 62942811 - Via Luigi Sturzo, 45 - Camera doppia uso singola superior Euro 153 - Camera doppia superior Euro 193. I suddetti prezzi non sono validi nei periodi fieristici e manifestazioni congressuali. Sconto 20%.**

**Hotel Quark\*\*\*\* - Tel. 02 84431 - Via Lampedusa, 11/a - Junior suite singola Euro 185 - Junior suite doppia Euro 228 - Sconto 20%.**

**Hotel Residence Romana\*\*\*\* - Tel. 02 58342 - P.ta Romana, 64 - Prezzi giornalieri camera doppia uso singola Euro 131 - Camera doppia Euro 181 - I prezzi comprendono la 1ª colazione.**

**Residence de Angeli\*\*\*\* - Tel. 02 467031 - Via Trivulzio, 8 - Monolocale "A" tipologia in "Parmigianino" Euro 2760 - Bilocale "B" Euro 3300 (mensile). Sconto 20%.**

#### MONTEGROTTO TERME (PADOVA)

**Hotel Terme Montecarlo\*\*\*\* - Tel. 049 793233**

Mezza pensione in camera doppia (minimo 3 giorni) da Euro 57 a Euro 62 - Supplemento camera singola da Euro 8/10 al giorno. Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno ed il 20% sui pacchetti forfettari comprensivi di cure termali. Ai familiari e parenti di 1° grado dei sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno e del 12% se usufruiranno dei pacchetti forfettari.

Tali sconti non sono validi nei periodi di Pasqua, Ferragosto, Natale e Capodanno e per soggiorni inferiori a 3 giorni.

**Hotel Caesar Terme\*\*\*\* - Tel. 049 793655**

Mezza pensione in camera doppia per persona al giorno da Euro 64 a Euro 81 - Supplemento camera singola Euro 9/10. Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pernottamento mezza pensione e pensione completa e del 20% su tutti i pacchetti forfettari.

**Programma "Fango-Terapeutico"** (sconti non cumulabili con altri sconti). Ai familiari e parenti di 1° grado dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo del soggiorno e del 12% se usufruiranno dei pacchetti forfettari. **"Speciale Programma Fango - Terapeutico"** (sconti non cumulabili con altri sconti).

**Hotel Terme Des Bains\*\*\*\* - Tel. 049 793500**

Mezza pensione in camera doppia per persona (minimo 3 giorni) da Euro 64 a Euro 75.

Supplementi in camera singola Euro 8.

Sulle suddette tariffe sarà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione ed il 20% sul prezzo dei programmi fangoterapeutici (soggiorno+cure).

Ai familiari dei Sigg.ri medici verrà praticato lo sconto del 10% sul prezzo di pensione e del 12% sul prezzo dei programmi fangoterapeutici (soggiorno+cure). I suddetti sconti non saranno praticati durante le festività pasquali e natalizie.

#### OPERA (MILANO)

**Hotel Sporting\*\*\*\* - Tel. 02 5768031 - Camera singola Euro 98 - Camera doppia Euro 135**

#### PIEVE EMANUELE (MILANO)

**Ripamonti Due Hotel\*\*\*\* - Tel. 02 90761 - Camera singola Euro 190 - Camera doppia Euro 220 - Camera tripla Euro 250 - Sconto 10%**

**Ripamonti Residence. Tel. 02 90761**

Sistemazione in appartamenti bilocali di 48 mq. Per 1/2/3 ospiti: Singolo mensile Euro 998 - Doppio mensile Euro 1133 - Triplo mensile Euro 1318

N.B. Alle quotazioni sopra esposte viene addebitata "una tantum" l'importo di Euro 60 per le spese di pulizia finale dell'appartamento; Sistemazione in abitazioni bilocali di 48 mq. Per 1/2/3 ospiti: Contratti settimanali. Singolo settimanale Euro 369 - Doppio settimanale Euro 419 - Triplo settimanale Euro 488. N.B. Alle quotazioni sopra esposte viene addebitata "una tantum" l'importo di Euro 22 per le spese di pulizia finale dell'appartamento. Sconto 5%.

#### ROMA

**Hotel delle Nazioni\*\*\*\* - Tel. 06 6792441**

Via Poli, 7 - Camera singola Euro 155, Camera doppia Euro 210, Junior suite Euro 310 - Nei giorni di venerdì, sabato e domenica sarà praticato il prezzo della camera singola anche per la doppia occupata da due persone.

**Hotel Genova\*\*\*\* - Tel. 06 476951 - Via Cavour, 33 - Camera singola Euro 113 - Camera doppia Euro 160.**

Nei giorni di venerdì, sabato e domenica sarà praticato il prezzo della camera singola anche per la doppia occupata da due persone.

**Hotel Raphael\*\*\*\* - L.go Febo, 2 - Tel. 06 682831**

Nei mesi di gennaio, febbraio, marzo, luglio, agosto, novembre e dicembre - Camera singola standard Euro 182 - Camera doppia standard Euro 273 - Nei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre, ottobre - Camera singola standard Euro 200 - Camera doppia standard Euro 285. Esclusa 1ª colazione. Le cancellazioni dovranno essere comunicate almeno 72 ore prima della data di arrivo per iscritto; in caso di cancellazione tardiva, verrà fatturato per una notte di addebito penale per cancellazione.

**Hotel Villa Pamphili\*\*\*\* Tel. 06 6602 - Via della Nocetta, 105 - Camera singola Euro 150 - Camera doppia Euro 210 - Sconto 20%.**

#### VILLASIMIUS (CAGLIARI)

**Tanka Village\*\*\*\* - Tel. 070/7951 - Linea verde 800-015205 - Sconto del 20% a pensione completa o mezza pensione e sulle tariffe formula residence. La prenotazione dovrà effettuarsi direttamente senza avvalersi di intermediari (agenzie di viaggio) precisando l'appartenenza all'Ordine dei Medici ed esibendo la tessera all'arrivo in albergo. Lo sconto verrà praticato anche ai componenti il nucleo familiare alloggiati nello stesso periodo anche se in camere od appartamenti diversi.**

A cura di "Edra - Medical Publishing & New Media"

## Internet per le scienze mediche

### Emocromatosi informazione e ricerca

Una delle cose più originali di questo sito è un servizio: un piccolo calcolatore on-line per ottenere il tasso di saturazione della transferrina. Non è una trovata, è uno strumento utile al medico e un modo di entrare subito in medias res. Il sito, infatti, è quello dell'Associazione per lo Studio dell'Emocromatosi e delle Malattie da Sovraccarico di Ferro ONLUS (Via Donizetti, 106 c/o Ospedale Nuovo S. Gerardo 20052 Monza (MI)) e l'indirizzo è [www.emocromatosi.it](http://www.emocromatosi.it). L'associazione, ovviamente senza fini di lucro, è nata nel 1996, a latere di quello che si può definire uno dei centri più avanzati della ricerca in questo campo, soprattutto per quanto riguarda le forme ereditarie, che è appunto il gruppo di Monza, coordinato dal dottor Alberto Piperno. Ai ricercatori brianzei, infatti, spetta tra l'altro l'individuazione di due nuove mutazioni nel gene HFE, che sono state denominate rispettivamente Brianza ed Ossola, responsabili di questa patologia. Il sito si rivolge sia al medico non specialista sia al paziente, dando conto dello stato dell'arte e delle più recenti scoperte, ma anche di aspetti troppo spesso trascurati, come l'esenzione dai ticket farmaceutici o diagnostici. È presente anche un servizio di consulenza, al quale è possibile inviare quesiti cui si risponde sulle pagine del sito. È chiaro che la mole di informazioni non è enorme, ma l'aggiornamento appare puntuale e, in pratica, c'è tutto quel che serve.

### Coalizzati per curare... l'informazione

Se è vero che molta parte dell'informazione in rete riguarda la scienza e la medicina, è altrettanto vero che si stanno moltiplicando i "punti in rete" dove si affronta il tema di come fornire questa informazione. Tra le prime organizzazioni che si sono impegnate su questo aspetto etico-deontologico, c'è l'Internet Health Coalition ([www.healthcoalition.org](http://www.healthcoalition.org)). Questa è nata nel 1996, subito dopo che la Food and Drug Administration aveva cominciato ad affrontare di petto la qualità dei siti internet informativi, soprattutto quelli realizzati da soggetti "sensibili" come le industrie del settore farmaceutico e biomedico. Oggi l'Internet Health Coalition raggruppa soggetti provenienti da questo ambito, ma anche da altri come l'editoria medico-scientifica e di divulgazione, le associazioni di pazienti e consumatori e, più recentemente, anche gruppi e associazioni professionali mediche. Come si può vedere dal sito, il dibattito è continuo, anche se una prima "condensazione" si è avuta nel 2000, con la pubblicazione dell'eHealth Code of Ethics ([www.ihealthcoalition.org/ethics/ehealthcode0524.html](http://www.ihealthcoalition.org/ethics/ehealthcode0524.html)). Disponibile in 6 lingue, italiano escluso, questo codice etico nasce dall'elaborazione di un gruppo di esperti internazionali. Si basa su 8 principi fondamentali: sincerità, onestà, qualità, consenso informato, riservatezza, professionalità, associazioni responsabili, comprensibilità. Il semplice elenco potrà dire poco su come si concretizzano questi principi, ma sulle pagine del sito tutto è spiegato in modo molto chiaro.

### L'Istituto ha un sito superiore

L'Istituto Superiore di sanità ha cambiato assetto giuridico, diventando, con un provvedimento del 2001, un ente di diritto pubblico autonomo. Ciò non toglie che resti l'organo tecnico-scientifico del Servizio Sanitario Nazionale, di cui si avvalgono il Ministero della Salute, le Regioni e le aziende sanitarie locali e ospedaliere, pur continuando a svolgere funzioni di ricerca, sperimentazione, controllo, consulenza, documentazione e formazione per quel che concerne la salute della collettività. Un'attività molto vasta, forse in buona parte ancora un po' nascosta sia al pubblico sia agli stessi medici. Vale quindi la pena segnalare che il sito dell'Istituto ([www.iss.it](http://www.iss.it)), rinnovato già qualche tempo fa, continua a crescere per tipo e quantità di informazioni fornite: da quelle sui Registri Nazionali Epidemiologici (con possibilità di fare segnalazioni on-line) alle molte (anche se non tutte) pubblicazioni originali disponibili. Ci sono infine anche i servizi come la banca dati degli agenti tossici e altri ancora. Davvero una realizzazione che ha raggiunto un ottimo livello e destinata ad altri sviluppi.

  
[www.dica33.it](http://www.dica33.it)